



COMAL S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della COMAL S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della COMAL S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della COMAL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della COMAL S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

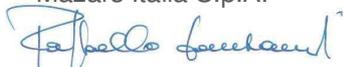
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della COMAL S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della COMAL S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 aprile 2024

Mazars Italia S.p.A.



Raffaello Lombardi
Socio – Revisore legale



BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

www.comalgroup.com



Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2023

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

Attivo	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	558.033	843.285
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	224.818	157.080
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	463.247	128.981
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.033	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.861.016	1.052.939
7) altre.	995	1.437
Totale immobilizzazioni immateriali	3.109.141	2.183.722
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	3.824.964	3.956.407
2) impianti e macchinario	6.436.511	878.292
3) attrezzature industriali e commerciali	507.089	355.514
4) altri beni	720.456	428.515
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	4.099.321
Totale immobilizzazioni materiali	11.489.021	9.718.049
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	300.345	300.345
b) imprese collegate	312.591	312.591
d) altre imprese	7.936	7.936
Totale partecipazioni	620.872	620.872
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.146	3.146
Totale crediti verso altri	3.146	3.146
Totale crediti	3.146	3.146
Totale immobilizzazioni finanziarie	624.018	624.018
Totale immobilizzazioni (B)	15.222.180	12.525.788
C) Attivo circolante		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.942.579	1.642.407
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.981.896	1.911.647
3) lavori in corso su ordinazione	97.257.336	26.543.049
4) prodotti finiti e merci	19.286.793	6.963.272
5) acconti	9.480.101	2.063.669
Totale rimanenze	141.948.706	39.124.043
<i>II - Crediti</i>		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.983.159	26.995.422
esigibili oltre l'esercizio successivo	267.180	267.180
<i>Totale crediti verso clienti</i>	45.250.339	27.262.602
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.693.699	951.048
esigibili oltre l'esercizio successivo	86.480	24.509
<i>Totale crediti tributari</i>	4.780.179	975.557
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	577.772	88.858
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.300	17.300
<i>Totale crediti verso altri</i>	595.072	106.158
<i>Totale crediti</i>	50.625.589	28.344.317
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
6) altri titoli.	2.639.451	2.319.451
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	2.639.451	2.319.451
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	14.852.669	3.937.024
3) danaro e valori in cassa.	22.403	17.178
<i>Totale disponibilità liquide</i>	14.875.072	3.954.202
Totale attivo circolante (C)	210.088.818	73.742.013
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	449.459	443.053
Totale ratei e risconti (D)	449.459	443.053
Totale attivo	225.760.457	86.710.854
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale.	230.000	230.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.920.000	7.920.000
III - Riserve di rivalutazione	1.110.980	1.110.980
IV - Riserva legale	46.000	46.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate	6.119.063	3.217.779
Riserva straordinaria o facoltativa	2.139.755	2.139.755
Riserva libera	3.869.990	1.078.026
Varie altre riserve	109.318	-
<i>Totale altre riserve</i>	6.119.063	3.217.781
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.682.388	2.901.283
<i>Utile (perdita) residua</i>	3.682.388	2.901.283
<i>Totale patrimonio netto</i>	19.108.431	15.426.043

B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	140.000	171.078
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	140.000	171.078
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.220.506	980.263
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.728.606	806.803
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.301.631	11.016.209
<i>Totale obbligazioni</i>	11.030.238	11.823.012
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.265.531	9.847.175
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.343.415	3.766.610
<i>Totale debiti verso banche</i>	36.608.946	13.613.785
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.083	22.202
esigibili oltre l'esercizio successivo	78.504	93.632
<i>Totale debiti verso altri finanziatori</i>	113.587	115.834
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.412.475	23.755.032
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale acconti</i>	96.412.475	23.755.032
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.858.830	16.013.703
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	53.858.830	16.013.703
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	963.898	424.062
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate</i>	963.898	424.062
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.750	128.750
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso imprese collegate</i>	128.750	128.750
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.084.045	2.018.231
esigibili oltre l'esercizio successivo	480.695	739.648
<i>Totale debiti tributari</i>	3.564.740	2.757.879
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	503.638	255.750
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	503.638	255.750
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.740.378	815.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.583	68.583
<i>Totale altri debiti</i>	1.808.961	884.349
<i>Totale debiti</i>	204.994.062	69.772.156
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	297.458	361.314
Totale ratei e risconti	297.458	361.314
Totale passivo	225.760.457	86.710.854

Conto economico

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.515.751	60.569.858
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.595.458	5.512.566
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	70.714.287	9.984.893
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	899.731	396.375
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	220.868	156.078
Altri	504.394	606.185
Totale altri ricavi e proventi	725.262	762.263
Totale valore della produzione	135.450.488	77.225.955
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	83.961.982	40.063.981
7) per servizi	46.684.588	23.215.811
8) per godimento di beni di terzi	2.786.301	860.505
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	8.903.617	5.407.843
b) oneri sociali	2.367.233	1.366.247
c) trattamento di fine rapporto	459.038	336.350
Totale costi per il personale	11.729.888	7.110.440
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	436.168	372.854
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.147.312	690.813
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.583.480	1.063.666
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-20.136.193	-1.034.587
12) accantonamenti per rischi	-	71.078
13) altri accantonamenti	87.732	-
14) oneri diversi di gestione	1.100.011	778.629
Totale costi della produzione	127.797.788	72.129.523
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.652.700	5.096.432
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti	24.811	1.089
Totale proventi diversi dai precedenti	24.811	1.089
Totale altri proventi finanziari	24.811	1.089
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.962.223	886.358
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.962.223	886.358

17-bis) utili e perdite su cambi	6.144	-358.095
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-1.943.556	-527.174
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.709.143	4.569.259
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e Anticipate		
Imposte correnti	2.026.756	1.605.120
Imposte relative a esercizi precedenti	-	62.856
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	2.026.756	1.667.976
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.682.388	2.901.283

Rendiconto Finanziario (Flusso Reddituale con metodo indiretto)

	31/12/2023	31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.682.388	2.901.283
Imposte sul reddito	2.026.756	1.667.976
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.943.556	527.174
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.652.700	5.096.432
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	546.770	407.427
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.583.480	1.063.666
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.130.249	1.471.094
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	9.782.949	6.567.526
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-102.824.663	-17.282.900
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-17.987.737	-17.011.117
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	37.845.126	367.560
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-6.406	-170.833
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-63.855	-98.443
Altre variazioni del capitale circolante netto	70.076.242	16.637.458
Totale variazioni del capitale circolante netto	-12.961.293	-17.558.273
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-3.178.343	-10.990.747
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-1.943.556	-527.174
(Imposte sul reddito pagate)	-1.219.895	-679.896
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	-337.605	-253.059
Totale altre rettifiche	-3.501.056	-1.460.129
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-6.679.400	-12.450.876
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-2.918.284	-1.055.279
(Investimenti)	2.918.284	1.055.279
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-1.361.587	-1.023.791
(Investimenti)	1.361.587	1.023.791
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	-237.500
(Investimenti)	0	237.500
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	-320.000	-1.200.000
(Investimenti)	320.000	1.200.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-4.599.871	-3.516.570
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	20.595.098	5.397.961
Accensione finanziamenti	5.020.825	12.798.724
Rimborso finanziamenti	-3.415.783	-6.428.288
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	22.200.140	11.768.397
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.920.870	-4.199.049
Disponibilità liquide al 1 gennaio	3.954.202	8.153.251
Depositi bancari e postali	3.937.024	8.134.456
Denaro e valori in cassa	17.178	18.795
Disponibilità liquide al 31 dicembre	14.875.072	3.954.202
Depositi bancari e postali	14.852.669	3.937.024
Denaro e valori in cassa	22.403	17.178

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di Comal S.p.A. (nel seguito anche 'Società'), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa. [OIC 11.5 e OIC 12.4]

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio [OIC 10.9] ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. [OIC 10.17 e 19]

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come i valori riportati nella Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato. [art. 2423, comma 6, CC].

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio. [OIC 12.17]

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. [OIC 11.11 e OIC 12.108]

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate (da adattare a seconda delle fattispecie effettivamente presenti) si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

— La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri [OIC 11.17]. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso [OIC 11.18].

— Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza del periodo indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio [OIC 11.29].

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità [OIC 11.22].

— I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi [OIC 11.34].

Nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico [OIC 11.12 e 33].

Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività previste dalle disposizioni normative attualmente vigenti.

— La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio [OIC 11.36]. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi [OIC 11.37].

[In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società [OIC 11.40-41 e OIC 12.110]

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza. [OIC 11.41 e 12.110]

— Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori 2023-2022. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti [OIC 11.43 e 12.17].

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, al costo d'acquisto o di produzione [OIC 24.36] al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni [OIC 24.32]. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. [OIC 24.13]

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, i costi di start-up, i costi di addestramento e di qualificazione del personale, e i costi di sviluppo, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura ed esiste una

correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. [OIC 24.40]

I beni immateriali, costituiti da diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, diritti di autore, concessioni, licenze e marchi, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. [OIC 24.50]

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. [OIC 24.59]

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. [OIC 24.60]

La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. [OIC 24.62]

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni. [OIC 24.65]
- I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni. [OIC 24.65]
- I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. [OIC 24.72]

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Costi di impianto e di ampliamento: 20%
- Diritti di brevetto: 20%
- Altre immobilizzazioni immateriali: 20%

I beni il cui valore unitario è inferiore a 516 € sono interamente ammortizzati nell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. [OIC 24.79-83]

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione [OIC 16.32], al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. [OIC 16.26] Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene

ed include anche i costi accessori. [OIC 16.35-37] Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. [OIC 16.39]

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. [OIC 16.15 e 49]

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene. [OIC 16.16 e 49]

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. [OIC 16.56 e 65]

In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà. [OIC 16.61 e OIC 12.110]

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. [OIC 16.57]

I terreni non sono oggetto di ammortamento, salvo i casi in cui essi abbiano una utilità destinata ad esaurirsi nel tempo [OIC 16.58 e 60]; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento. [OIC 16.60]

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. [OIC 16.11-12 e 62] L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile. [OIC 16.62]

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 20%; 8%; 9%; 10%; 15%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%; 20%; 10%; 25%; 12,50%
- Altri beni: 10%; 20%
- Autoveicoli: 20%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 12 %
- Mezzi di trasporto interni: 10%
- Autocarri: 20%

I beni il cui valore unitario è inferiore a 516 € sono interamente ammortizzati nell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. [OIC 16.80]

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. [OIC 16.74-78]

Nel dar corso alle rivalutazioni, si è sempre rispettato l'obbligo di non eccedere per ciascun bene il relativo valore recuperabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. [OIC 20.20 e OIC 21.10]

Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza. [OIC 20.71 e OIC 21.56]

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. [OIC 15.21] Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. [OIC 21.21] I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. [OIC 21.5 e 6].

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia a crediti vantati dalla Società nei confronti delle partecipate. [OIC 21.22 e 24] Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni. [OIC 21.23]

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. [OIC 21.27]

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. [OIC 21.31 e OIC 21.40]

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario. [OIC 21.42 e 43]

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. [OIC 21.44] e in conformità di quanto indicato nel documento interpretativo OIC 11.

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata al costo specifico, attraverso l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi. [OIC 21.45]

Il costo è stato confrontato con il valore di quotazione considerando come riferimento temporale il 31/12. [OIC 21.47 e 50.]

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato. [OIC 13.40]

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori [OIC 13.6]. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale [OIC 13.20]. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi. [OIC 13.21]

Per costi di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, [OIC 13.23] considerati sulla base della capacità produttiva normale. [OIC 13.28-29] Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo. [OIC 13.33-35]

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il FIFO. [OIC 13.45]

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino. [OIC 13.51]

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione di prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione nel prezzo delle materie prime e sussidiarie, il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione, assumendo quale miglior stima il loro prezzo di mercato. [OIC 13.53]

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. [OIC 13.54]

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto. [OIC 13.56]

Lavori in corso su ordinazione

In presenza di un contratto vincolante per le parti e della capacità della Società di misurare attendibilmente il risultato della commessa, i lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. [OIC 23.40 e 43] La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del metodo del "costo sostenuto" [OIC 23.62]

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle previsioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nel periodo in cui gli stessi sono effettuati. [OIC 23.60]

I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti, nonché le varianti di lavori formalizzate, la revisione prezzi, i claim richiesti e gli incentivi, nella misura in cui questi possano essere determinati con attendibilità e sia ragionevolmente certo che saranno riconosciuti. [OIC 23.9, 31, 44-45, 53-56]

I costi di commessa includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi indiretti che sono attribuibili all'intera attività produttiva e che possono essere imputati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali. [OIC 23.32-36] Nell'ambito dei costi di commessa sono inclusi anche quelli pre-operativi, ossia i costi sostenuti nella fase iniziale del contratto prima che venga iniziata l'attività di costruzione o il processo produttivo, e quelli da sostenersi dopo la chiusura della commessa. [OIC 23.33, 58, 60]

Qualora il risultato di una commessa a lungo termine non possa essere determinato con attendibilità, il valore dei lavori in corso è determinato sulla base dei costi sostenuti, quando sia ragionevole che questi vengano recuperati, senza quindi rilevazione del margine. [OIC 23.42]

Nel conto economico, i corrispettivi acquisiti a titolo definitivo sono rilevati come ricavi mentre la variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio e alla fine dell'esercizio, è rilevata nell'apposita voce di conto economico. [OIC 23.27] La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto alla Società quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti. [OIC 23.52] Nel caso di fatturazione provvisoria, gli anticipi e gli acconti costituiscono fatti finanziari, non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi e sono sempre rilevati nel passivo in quanto non necessariamente determinati in funzione del valore dei lavori eseguiti. [OIC 23.16, 17, 25] Nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, la pertinente quota di anticipi e acconti viene stornata dal passivo. [OIC 23.25]

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. [OIC 15.4]

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste “titolo” al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso la Società. [OIC 15.30]

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. [OIC 15.32 e 23]

In applicazione del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l’attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. [OIC 15.34]

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. [OIC 15.42-44]

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. [OIC 15.71] Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. [OIC 15.73]

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria. [OIC 15.74]

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce ‘Crediti tributari’ accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al loro valore di iscrizione risultante dal bilancio chiuso al 31.12.2021 o, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2021, al costo d’acquisizione anziché al minore fra il costo d’acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato, in applicazione di quanto stabilito dall’art. 1 del decreto 223 del 23 settembre 2023, il quale proroga anche per i bilanci 2023 quanto stabilito dall’art.45 comma 3-octies, 3 novies e 3-decies del Decreto Legge 73/2022 convertito con Legge 4 agosto 2022 n.122.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. [OIC 14.4] I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo. [OIC 14.19]

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza del periodo che avranno manifestazione finanziaria in periodi successivi. [OIC 18.3-4]

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. [OIC 18.5-6]

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. [OIC 18.17-18]

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. [OIC 18.20] In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione [OIC 18.21] mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. [OIC 18.23]

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. [OIC 28.23]

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti. [OIC 28.22]

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.]

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. [OIC 31.4] In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati [OIC 31.5], mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura

determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. [OIC 31.6]

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. [OIC 31.19] L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio [OIC 31.32] e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso. [OIC 31.34].] Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. [OIC 31.43] Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario. [OIC 31.45-47]

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. [OIC 31.55 e OIC 31.72] Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso [OIC 31.64-65 e OIC 31.67] nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS [OIC 31.72-73].

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. [OIC 31.65] Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti. [OIC 31.71]

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. [OIC 19.4] La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. [OIC 19.21A]

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge

l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale [OIC 19.41] a meno che gli effetti dell'applicazione dello stesso siano irrilevanti rispetto al valore nominale.

In applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. [OIC 19.44]

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo [OIC 19.45], il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive [OIC 19.46], salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato. [OIC 19.64]

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. [OIC 19.59]

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile. [OIC 19.53]

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. [OIC 19.73]

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. [OIC 26.21]

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione. [OIC 26.30]

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, [OIC 12.49] nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. [OIC 15.29] I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata. [OIC 15.29]

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa. [OIC 12.115]

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nel periodo nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società. [OIC 21.58]

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile del periodo [OIC 30 3.4.7], determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. [OIC 25.4 e 35] Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; [OIC 25.24 e 33] nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. [OIC 25.18] I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi. [OIC 25.36]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. [OIC 29.59 a) e 60]

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. [OIC 29.59 b) e 61]

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio. [OIC 29.62]

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

1) Immobilizzazioni Immateriali

Il dettaglio e la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali che figurano in bilancio è il seguente:

Immobilizzazioni immateriali	Valore netto contabile 31/12/2023	Valore netto contabile 31/12/2022	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	558.033	843.285	-285.252
Costi di sviluppo	224.818	157.080	67.738
Diritti di brevetto industriale	463.247	128.981	334.266
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.033	-	1.033
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	1.861.016	1.052.939	808.077
Altre immobilizzazioni immateriali	995	1.437	-442
TOTALE	3.109.141	2.183.722	925.419

I costi di impianto e di ampliamento rappresentano i costi che la società ha sostenuto nel 2020 a seguito del processo di quotazione, pertanto, la variazione in diminuzione è costituita dalla quota di ammortamento annuale.

Anche nel corso dell'esercizio 2023, la società ha continuato ad investire in attività di ricerca e sviluppo affinché la qualità del prodotto e servizio offerto al mercato sia costantemente in crescita e migliore rispetto a quella dei competitors.

Il forte incremento delle immobilizzazioni immateriali in corso è riconducibile all'investimento connesso alla nuova linea produttiva dello stabilimento di Montalto di Castro.

Rileviamo inoltre un'importante variazione nella voce dei diritti di brevetto dovuta all'entrata in funzione del nuovo software gestionale ERP (*Enterprise Resource Planning*) "Sap Business One".

La crescita dimensionale societaria, inoltre, ha spinto la governance aziendale ad intraprendere investimenti in innovazioni di processo tali da garantire la resilienza e la performance necessaria per gli sviluppi strategici aziendali futuri.

Di seguito vengono riportati gli schemi di variazione di Costo Storico e Fondo Ammortamento che hanno determinato l'ammontare della posta di bilancio al 31/12/2023.

Tabella Variazione Costo Storico

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico 31/12/2022	Decrementi	Incrementi	Costo storico 31/12/2023
Costi di impianto e ampliamento	1.426.258	-	-	1.426.258
Costi di sviluppo	272.721	-	135.869	408.589
Diritti di brevetto industriale	182.430	-	372.423	554.854
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	1.148	1.148
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	1.052.939	304.235	1.112.311	1.861.016
Altre immobilizzazioni immateriali	4.421	-	-	4.421
TOTALE	2.938.769	304.235	1.621.751	4.256.286

Come si evince dalla tabella di cui sopra la posta di bilancio ha subito complessivamente, (rispetto ai dati Last Year) un incremento di circa del 45%.

Tabella Variazione Fondo Ammortamento

Immobilizzazioni immateriali	Fondo ammortamento 31/12/2022	Ammortamento	Utilizzi	Fondo ammortamento 31/12/2023
Costi di impianto e ampliamento	582.974	285.252	-	868.225
Costi di sviluppo	115.641	68.131	-	183.772
Diritti di brevetto industriale	53.449	82.228	44.071	91.607
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	115	-	115
Altre immobilizzazioni immateriali	2.984	442	-	3.426
TOTALE	755.048	436.168	44.071	1.147.144

Gli ammortamenti, i cui valori sono riflessi nel conto economico tra i costi della produzione, in continuità con i periodi precedenti, sono stati calcolati sulla base di coefficienti ritenuti congrui rispetto alla vita economico tecnica.

Il Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali è di seguito riportata:

Immobilizzazioni materiali	Valore netto contabile 31/12/2023	Valore netto contabile 31/12/2022	Variazione
Terreni e fabbricati	3.824.964	3.956.407	-131.443
Impianti e macchinari	6.436.511	878.292	5.558.220
Attrezzature Industriali e commerciali	507.089	355.514	151.575
Altri beni	720.456	428.515	291.941
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	4.099.321	-4.099.321
TOTALE	11.489.021	9.718.049	1.770.972

La voce di bilancio relativa ai terreni e fabbricati, in ottemperanza delle disposizioni normative, è stata oggetto di rivalutazione sia nel 2008 che nel 2019, il valore di rivalutazione iscritto in bilancio non supera quello effettivamente attribuibile ai beni con riguardo alla loro consistenza, capacità produttiva e all'effettiva possibilità di utilizzazione economica. I terreni e i fabbricati posseduti dalla società sono situati tutti nel Comune di Montalto di Castro.

Il forte incremento subito dalla voce impianti e macchinari deriva principalmente dalla capitalizzazione dei macchinari acquistati per la nuova linea produttiva, iscritti in bilancio per un valore di circa €5,1 milioni e fino al 2022 contabilizzati nelle immobilizzazioni in corso, nelle quali rileviamo quindi un forte decremento. Si tratta di macchinari il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati e gestito tramite opportuni sensori e azionamenti. Tale posta racchiude inoltre l'impianto fotovoltaico ubicato nel comune di Montalto di Castro (VT), i battipali, una autogru e la macchina per il taglio al plasma.

Le attrezzature industriali e commerciali racchiudono tutti gli strumenti e attrezzatura varia legata al processo produttivo e completante la capacità funzionale di impianti e macchinari.

Nella voce altri beni sono stati inseriti i mobili e gli arredi, macchine d'ufficio elettroniche e gli automezzi. La posta, rispetto ai dati del 31/12/2022 risulta in aumento per effetto principalmente dell'acquisto di molte autovetture destinate all'uso aziendale.

Il decremento delle immobilizzazioni materiali in corso è riconducibile come già specificato all'entrata in funzione dei macchinari installati nel nuovo stabilimento produttivo.

Tabella Variazione Costo Storico

Immobilizzazioni materiali	Costo storico 31/12/2022	Decrementi	Incrementi	Costo storico 31/12/2023
Terreni e fabbricati	5.118.925	-	-	5.118.925
Impianti e macchinari	2.235.378	550	6.140.449	8.375.277
Attrezzature Industriali e commerciali	849.715	367	317.133	1.166.481
Altri beni	870.953	-	550.988	1.421.941
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.099.321	4.633.242	533.921	-
TOTALE	13.174.292	4.634.159	7.542.491	16.082.624

Dall'analisi della tabella di cui sopra si evince che la posta di bilancio ha subito complessivamente (rispetto ai dati dell'esercizio precedente) un incremento di circa del 22%, frutto della necessità di adeguare la propria struttura organizzativa ai maggiori valori di produzione a cui è sottoposta per effetto dei nuovi contratti acquisiti e fase di acquisizione.

Tabella Variazione Fondo Ammortamento

Immobilizzazioni materiali	Fondo ammortamento 31/12/2022	Ammortamento	Altre variazioni nette	Fondo ammortamento 31/12/2023
Terreni e fabbricati	1.162.518	131.443	-	1.293.960
Impianti e macchinari	1.357.086	591.631	9.952	1.938.765
Attrezzature Industriali e commerciali	494.201	165.191	-	659.392
Altri beni	442.438	259.047	-	701.485
TOTALE	3.456.243	1.147.312	9.952	4.593.603

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art.2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	31/12/2023
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	155.067
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	17.806
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	139.795
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.840
TOTALE	315.508

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamenti o inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
Autoveicoli trasporti commerciali	Ca Auto Bank	64.736	1.713	67.016	-	6.702	-	60.314
Autovetture	Volkswagen Financial Service S.p.A.	17.526	1.127	22.992	2.299	4.598	-	16.094
Autovetture	Volkswagen Financial Service S.p.A.	57.534	-	65.059	-	6.506	-	58.553
TOTALE		139.795	2.840	155.067	2.299	17.806	-	134.962

III Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle Immobilizzazioni finanziarie è il seguente

Immobilizzazioni finanziarie	Valore 31/12/2023	Valore 31/12/2022	Variazione	Var. %
Partecipazioni in imprese controllate	300.345	300.345	-	N/A
Partecipazioni in imprese collegate	312.591	312.591	-	N/A
Partecipazioni in altre imprese	7.936	7.936	-	N/A
Totale partecipazioni	620.872	620.872	-	N/A
Altri crediti	3.146	3.146	-	N/A
TOTALE	624.018	624.018	-	N/A

In ossequio all'art. 2427 del Codice civile comma 1 n.5) di seguito viene fornito il dettaglio delle partecipazioni possedute al 31/12/2023 indicando per le stesse la sede, il capitale, l'importo del Patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio.

1) a) Partecipazioni in imprese controllate

L'importo relativo alle partecipazioni in imprese controllate è riferito a Tirreno Impianti S.r.l., società con sede presso Montalto di Castro (VT); la società si occupa di attività di montaggio sia meccanico che elettronico nell'ambito dell'impiantistica fotovoltaica.

Ragione sociale	Sede legale	Capitale sociale	Patr. Netto	Risultato es. 2023	Valore di bilancio	% di possesso
Tirreno Impianti S.r.l.	Montalto di Castro	10.000€	€1.027.621	445.408€	300.345€	100%

2) b) Partecipazioni in imprese collegate

Di seguito si riporta prospetto di dettaglio relativo alle partecipazioni in imprese collegate:

Denominazione	Sede	Codice Fiscale Licenza	Capitale in euro	Utile (Perdita ultimo esercizio) in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota percentuale	Valore bilancio
BC Renewable Energy S.c.a.r.l.	Roma	15732181001	20.000	(605)	17.966	8.983	50%	10.000
Comal Middle East Solar System L.L. C Company	Dubai	955428	75.888				49%	65.091
Move to Zero S.r.l.	Roma	16689391007	500.000	(2.014)	497.986	236.543	47,50%	237.500

Le suddette partecipazioni, sono riferite:

- BC Renewable Energy S.c.a.r.l. ha iniziato ad operare nel corso del 2022 siglando con Enel Green Power S.p.A. un accordo quadro relativo alla realizzazione di impianti fotovoltaici fino ad una potenza massima complessiva di 287 MW. In base agli accordi tra i consorziati, la parte più consistente delle forniture e lavorazioni sarebbero state ad appannaggio della Comal. Successivamente le 2 consorziate Comal e Boffetti hanno sottoscritto contratti diretti con Enel Green Power e conseguentemente è stato risolto l'accordo quadro della BC Renewable Energy, società che ad oggi risulta inattiva.
- alla Comal Middle East Solar System L.L. C Company, acquisita in data 14 novembre 2021;
- alla Move to Zero S.r.l., costituita in data 20 aprile 2022 con qualifica di start up innovativa.

Le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori

1) d) Altri crediti

La posta altri crediti che ammonta a 3.146€ non ha subito alcuna variazione rispetto ai dati dello scorso anno.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito).

Nella posta delle rimanenze delle materie prime sussidiarie e di consumo vi rientrano le lamiere, e la bulloneria giacente presso il magazzino centrale Comal di Montalto.

Tra le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati vi rientrano anche quelli in giacenza presso terzi: depositari che si occupano della realizzazione, dell'assemblaggio, e/o della zincatura dei beni oggetto di fornitura a clienti.

I lavori in corso su ordinazione valorizzati in funzione della percentuale di completamento rappresentano le commesse ancora in fase di lavorazione, non ultimate quindi alla data del 31/12/2023. La posta ha subito nel tempo un notevole incremento per effetto della dimensione delle commesse acquisite, le stesse essendo di dimensioni maggiori rispetto ai dati storici aziendali, hanno importi più alti e una maggiore durata nella lavorazione. Questa duplice combinazione porta a variazioni di lavori in corso più consistenti.

La posta degli acconti ai fornitori racchiude tutti gli anticipi per le forniture di rimanenze.

Tabella riepilogativa confronto valori rimanenze

Rimanenze	Valore 31/12/2023	Valore 31/12/2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.942.579	1.642.407	10.300.173
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.981.896	1.911.647	2.070.249
Lavori in corso su ordinazione	97.257.336	26.543.049	70.714.287
Prodotti finiti e merci	19.286.793	6.963.272	12.323.521
Acconti	9.480.101	2.063.669	7.416.433
TOTALE	141.948.706	39.124.043	102.824.663

Di seguito viene riportato nella tabella sottostante, il valore dei lavori in corso per ciascuna commessa, con indicazione della Regione di appartenenza:

Tabella Riepilogativa LIC

Cliente	Attività	LIC al 31/12/2023	% Completamento	Regione
Commessa 1	Realizzazione Impianto + fornitura	18.064.473	34%	Lazio
Commessa 2	Realizzazione Impianto	14.805.268	66%	Lazio
Commessa 3	Realizzazione Impianto + fornitura	13.900.362	57%	Sardegna
Commessa 4	Realizzazione Impianto + fornitura	6.529.048	90%	Lazio
Commessa 5	Realizzazione Impianto	3.674.290	54%	Sicilia
Commessa 6	Realizzazione Impianto + fornitura	3.252.017	11%	Lazio
Commessa 7	Realizzazione Impianto	2.690.332	99%	Lazio
Commessa 8	Realizzazione Impianto + fornitura	2.085.656	63%	Lazio

Commessa 9	Realizzazione Impianto	2.056.398	33%	Campania
Altre commesse	Varie	30.199.492	N.D	Varie
Totale		97.257.336		

Note

Il numero della commessa non ha alcun legame con lo schema di nota integrativa al 31/12/2023

Il Crediti

1) Crediti verso clienti

La posta dei crediti verso clienti ha subito una variazione in aumento di circa il 66% rispetto ai valori del 31/12/2022. La composizione è la seguente:

Crediti verso clienti	Valore 31/12/2023	Valore 31/12/2022	Variazione	Incidenza % 2023
Fatture emesse	31.376.935	15.853.823	15.523.113	69%
Fatture da emettere	13.873.404	11.408.779	2.464.625	31%
TOTALE	45.250.339	27.262.602	17.987.737	

La società al 31/12/2023 non ha stanziato alcuna svalutazione dei crediti in quanto non ritiene che i crediti scaduti possano avere dubbi circa la relativa esigibilità. L'importo relativo alle fatture da emettere comprende anche fatture non ancora emesse a fronte di impianti ultimati nel 2019 e nel 2022 per i quali contrattualmente erano previste particolari condizioni per l'emissione delle fatture. Gli impianti ultimati nel 2019, purtroppo hanno avuto dei fortissimi ritardi nelle attività di Commissioning, tanto da posticipare la fatturazione oltre le normali e prevedibile tempistiche. La società è ad oggi in avanzata trattativa con il cliente affinché l'emissione delle fatture, stanziate nel 2019, avvenga entro la fine dell'esercizio 2024.

I crediti riportati in bilancio sono per la quasi totalità vantati da clienti Italia; di seguito viene fornito il dettaglio in funzione della ripartizione per area geografica.

Tabella Crediti per Area geografica

Crediti per area geografica	Valore 31/12/2023	Valore 31/12/2022	Variazione
Clienti Italia	44.483.300	26.698.219	17.785.081
Clienti UE	767.039	564.383	202.656
TOTALE	45.250.339	27.262.602	17.987.737

5bis) Crediti Tributari

La posta dei crediti tributari può essere così sintetizzata:

Crediti tributari	Valore 31/12/2023	Valore 31/12/2022	Variazione	Incidenza % 2023
Credito liquidazione Iva	4.633.400	908.919	3.724.481	97%
Altri	146.778	66.638	80.140	3%
TOTALE	4.780.179	975.557	3.804.621	

5) Squater) Verso altri

La posta relativa agli altri crediti racchiude gli anticipi ai fornitori per le prestazioni di servizio diverse da quelle riclassificabili negli acconti per immobilizzazioni e per le rimanenze.

Crediti per distinzione per scadenza

Crediti	Esigibili entro i 12 mesi	Esigibili oltre i 12 mesi	Esigibili oltre i 60 mesi	Totale 31/12/2023
Crediti verso clienti	44.983.159	267.180	-	45.250.339
Crediti tributari	4.693.699	86.480	-	4.780.179
Crediti verso altri	577.772	17.300	-	595.072
Totale	50.254.630	370.960	-	50.625.589

La posta dei crediti tributari comprende sia i crediti iva che i crediti d'imposta per beni strumentali e industria 4.0, oltre ai crediti d'imposta per superbonus ricevuti tramite cessione; motivo per cui alcuni valori sono stati riclassificati oltre i 12 mesi.

Crediti per Area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Crediti	Valore 31/12/2022			Valore 31/12/2023		
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti	26.698.219	564.383	27.262.602	44.483.300	767.039	45.250.339
Crediti tributari	975.557	-	975.557	4.780.179	-	4.780.179
Crediti verso altri	106.157	-	106.157	595.072	-	595.072
Totale	27.779.933	564.383	28.344.316	49.858.550	767.039	50.625.589

Crediti-operazioni con retrocessione a termine

La società non ha realizzato operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice civile.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

6) Altri titoli

I titoli che la società ha in portafoglio sono stati classificati nell'attivo circolante poiché, in funzione dell'andamento degli stessi, nonché della necessità di smobilizzo immediato di liquidità, la società può, in qualsiasi momento, decidere di smobilizzarli.

La composizione del portafoglio titoli è la seguente:

Descrizione	Prezzo Medio di Acquisto	Numero Quote	Valore Acquistato	Incidenza %	Categoria Morningstar	SRR Morningstar [1]
-------------	--------------------------	--------------	-------------------	-------------	-----------------------	---------------------

AT0000785381	140	357	50.000	2%	Bilanciati flessibili EUR - Globali	4
AT0000AOKR10	199	707	140.000	5%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	3
AT0000A1VP59	110	1.364	150.000	6%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	3
IT0003409197	8	12.023	100.000	4%	Bilanciati prudenti EUR	2
IT0005117533	6	25.685	145.000	5%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	3
LU1941682335	108	924	100.000	4%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	3
LU2342990186 (Ex LU2076249189)	102	981	100.000	4%	Bilanciati altro	N/A
LU2080995157	96	1.515	145.000	5%	Obbligazioni corporate EUR	N/A
LU0147384282	15	9.001	140.000	5%	Bilanciati moderati EUR - Globali	5
LU0433182689	148	674	100.000	4%	Bilanciati aggressivi EUR - Globali	2
LU0794791011	16	6.316	100.000	4%	Bilanciati prudenti EUR	2
LU0867954694	118	1.272	150.000	6%	Obbligazionari flessibili globali - USD Hedges	N/A
LU1005243412	11	13.088	150.000	6%	Obbligazionari flessibili globali - USD Hedges	4
LU1481721022	108	923	100.000	4%	Bilanciati prudenti EUR - Globali	3
IT0005507832	100	N/A	15.000	1%	N/A	N/A
XS2493296730	100	N/A	25.000	1%	N/A	N/A
XS2499011059	100	N/A	20.000	1%	N/A	N/A
GPM bilanciata 30	N/A	N/A	500.000	19%	N/A	N/A
GPM BCCRP Attiva Bil.30 ET	N/A	N/A	300.000	11%	N/A	N/A
IT0005545287	100	-	10.000	0%	N/A	N/A
IT0005557431	5	N/A	100.000	4%	Obbligazioni a scadenza	N/A
TOTALE			2.640.000			

Il portafoglio titoli è costituito per il 63% dai fondi di investimento e per il 37% dalla gestione bilanciata.

In funzione delle informazioni raccolte dalla piattaforma Morning star possiamo affermare che il rischio di investimento nei titoli è rischio Medio/Basso.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni intercorse tra il 31/12/2022 e il 31/12/2023

Descrizione	Valore 31/12/2023	Valore 31/12/2022	Variazione
AT0000785381	50.000	50.000	-
AT0000AOKR10	140.000	85.000	55.000
AT0000A1VP59	150.000	150.000	-
IT0003409197	100.000	100.000	-
IT0005117533	145.000	85.000	60.000
LU1941682335	100.000	100.000	-
LU2342990186 (Ex LU2076249189)	99.843	99.843	-
LU2080995157	144.608	89.608	55.000
LU0147384282	140.000	100.000	40.000
LU0433182689	100.000	100.000	-

LU0794791011	100.000	100.000	-
LU0867954694	150.000	150.000	-
LU1005243412	150.000	150.000	-
LU1481721022	100.000	100.000	-
XS2493296730	25.000	25.000	-
XS2499011059	20.000	20.000	-
IT0005507832	15.000	15.000	-
GPM bilanciata 30	500.000	500.000	-
GPM BCCRP Attiva Bil.30 ET	300.000	300.000	-
IT0005545287	10.000	-	10.000
IT0005557431	100.000	-	100.000
TOTALE	2.639.451	2.319.451	320.000

In linea con quanto previsto dall'art. 1 del decreto 223 del 23 settembre 2023, secondo il quale *“le disposizioni di cui all'art.45, commi 3-octies e 3-novies, del decreto-legge 21 giugno 2022, n.73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n.122, si applicano anche per tutto l'esercizio 2023,”* la società non ha provveduto alla svalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante in deroga al dispositivo art. 2426 C.C.

La società quindi, destinerà a riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori registrati in applicazione delle disposizioni del suddetto Decreto Legge e i valori di mercato rilevati alla data di chiusura del bilancio 31/12/2023.

L'ammontare dell'accantonamento sarà pari a 37.066€; dall'elenco indicato nella tabella sottostante si prendano in considerazione le sole variazioni negative:

Descrizione	Valore contabile al 31/12/2023	Valore di mercato al 31/12/2023	Variazione
AT0000785381	50.000	49.667	-333
AT0000AOKR10	140.000	143.319	3.319
AT0000A1VP59	150.000	143.586	-6.414
IT0003409197	100.000	91.135	-8.865
IT0005117533	145.000	146.402	1.402
LU1941682335	100.000	93.937	-6.063
LU2342990186 (Ex LU2076249189)	99.843	95.606	-4.237
LU2080995157	144.608	146.845	2.237
LU0147384282	140.000	133.396	-6.604
LU0433182689	100.000	99.168	-832
LU0794791011	100.000	103.146	3.146
LU0867954694	150.000	151.632	1.632
LU1005243412	150.000	149.462	-538
LU1481721022	100.000	97.365	-2.635
XS2493296730	25.000	24.890	-110
XS2499011059	20.000	19.918	-82
IT0005507832	15.000	14.649	-351
IT0005545287	10.000	9.998	-2

IT0005557431	100.000	100.200	200
TOTALE	1.839.451	1.814.322	-25.129

IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo:

Disponibilità liquide	Valore 31/12/2023	Valore 31/12/2022	Variazione
Depositi postali e bancari	14.852.669	3.937.024	10.915.646
Denaro e altri valori in cassa	22.403	17.178	5.225
TOTALE	14.875.072	3.954.202	10.920.870

Rispetto ai valori del 31/12/2023 le disponibilità liquide risultano aumentate di circa il 276%.

Di seguito si fornisce dettaglio della cassa e dei valori bollati:

Denaro e altri valori in cassa	Valore 31/12/2023	Incidenza %e
Cassa e valori bollati	4.202	19%
Fondi Cassa a dipendenti	18.201	81%
TOTALE	22.403	

Al personale che lavora su commessa, la società ha attribuito un fondo cassa per la gestione delle piccole spese connesse al cantiere. L'importo ad essi attribuito varia in funzione della dimensione della commessa.

D RATEI E RISCONTI ATTIVI

La posta è alimentata dalla voce dei risonci attivi per € 449.459. L'importo è per lo più riconducibile ai costi assicurativi.

Di seguito la tabella indicante le variazioni tra i due periodi.

	Valore 31/12/2023	Valore 31/12/2022	Variazione
Risonci attivi	449.459	443.053	6.406
Totale	449.459	443.053	6.406

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha imputato gli oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

PASSIVO

A PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è il seguente:

Patrimonio netto	Valore 31/12/2023	Valore 31/12/2022	Variazione	Var. %
Capitale	230.000	230.000	-	N/A
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.920.000	7.920.000	-	N/A
Riserve di rivalutazione	1.110.980	1.110.980	-	N/A
Riserva legale	46.000	46.000	-	N/A
<i>Altre riserve</i>				
Riserva straordinaria	2.139.755	2.139.755	-	N/A
Riserva libera	3.869.990	1.078.026	2.791.965	N/A
Riserva D.L. 73/2022 svalutazione titoli	109.318	-	109.318	N/A
<i>Totale altre riserve</i>	<i>6.119.063</i>	<i>3.217.781</i>	<i>2.901.283</i>	<i>90%</i>
Utile (perdita) dell'esercizio	3.682.388	2.901.283	781.105	27%
Totale patrimonio netto	19.108.431	15.426.045	3.682.388	

Il Capitale sociale sottoscritto, pari ad euro 230.000, è costituito da n. 11.500.000 Azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Il Capitale sociale risulta interamente versato.

In data 14 dicembre 2020 la società ha ricevuto da Borsa Italiana l'ammissione delle proprie azioni ordinarie sul mercato AIM Italia. Le negoziazioni hanno avuto inizio in data 16 dicembre 2020 con un collocamento di n. 4.000.000 Azioni ordinarie ad investitori istituzionali (iscrizione in bilancio nella riserva sovrapprezzo azioni).

La riserva di rivalutazione è stata costituita in seguito alle rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali Legge n.242/2021. In relazione alla previsione di cui all'art. 2427 c. 1 n. 7-bis del Codice civile si precisa che è vietato distribuire le riserve, sotto qualsiasi forma, fra i soci durante la vita sociale; pertanto, tutte le riserve sono non distribuibili e utilizzabili per copertura di perdite.

La riserva legale in conformità a quanto previsto dall'art. 2430 del Codice civile, in funzione dell'attuale importo del capitale sociale, ha raggiunto l'accantonamento massimo.

La variazione positiva della posta di bilancio altre riserve è dovuta all'accantonamento dell'utile 2022 come da delibera del Cda di approvazione del bilancio.

Di seguito la tabella che riepiloga gli incrementi e decrementi delle voci del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio.

Patrimonio netto	Valore di inizio esercizio	Decrementi	Incrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	230.000	-	-	230.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.920.000	-	-	7.920.000

Riserve di rivalutazione	1.110.980	-	-	1.110.980
Riserva legale	46.000	-	-	46.000
<i>Altre riserve</i>				
Riserva straordinaria	2.139.755	-	-	2.139.755
	1.078.026	-	2.791.965	3.869.990
Riserva libera	-	-	109.318	109.318
<i>Totale altre riserve</i>	3.217.781	-	2.901.283	6.119.063
Utile (perdita) dell'esercizio	2.901.283	2.901.283	3.682.387	3.682.388
Totale patrimonio netto	15.426.045	2.901.283	6.583.671	19.108.431

Di seguito, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile, viene riportata la tabella indicante per ciascuna delle voci di patrimonio netto l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché la loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti - per altre ragioni
Capitale	230.000				-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.920.000	Apporto soci	A, B, C	7.920.000	-	-
Riserva di rivalutazione	1.110.980	L. n.342/2000	A, B		-	-
Riserva legale	46.000	Utili	A, B		-	-
<i>Altre riserve</i>						
Riserva straordinaria	2.139.755	Utili	A, B, C	2.139.755	-	-
Riserva D.L. 73/2022 svalutazione titoli	109.318	Utili			-	-
Varie altre riserve	3.869.990	Utili	A, B, C	3.869.990	-	-
Totale altre riserve	6.119.063	-	-		-	-
TOTALE	15.426.043	-	-	-	-	-
Quota non distribuibile				1.496.298		
Residua quota distribuibile				13.929.745		

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

B FONDI RISCHI E ONERI

Il fondo rischi di garanzia risulta invariato rispetto al 31.12.2022 ed è riferibile ai rischi per garanzia prodotti relativamente ai MW installati e forniti.

Il fondo rischi per controversie legali risulta pari a zero, invariato rispetto al 2022.

Nei fondi per oneri futuri ci sono accantonate i costi relativi alle attività di collaudo che verranno sostenuti per

l'ultimazione delle commesse.

Per completezza si segnala che la Società è parte di un contenzioso civile scaturente da due contratti (ATI e mandato speciale con rappresentanza) sottoscritti nel 2016. Dal momento che il rischio di soccombenza, a parere dei legali, appare remoto, non si è proceduto ad effettuare stanziamenti al fondo rischi e oneri.

La movimentazione dei Fondi Rischi e Oneri è evidenziata nel prospetto seguente:

Fondi Rischi e oneri	Valore 31/12/2023	Valore 31/12/2022	Variazione
Fondo rischi e oneri futuri	-	42.750	-42.750
Fondo oneri collaudo	40.000	28.328	11.672
Fondo rischi di garanzia	100.000	100.000	-
TOTALE	140.000	171.078	-31.078

C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2023 è iscritto tra le passività per complessivi €980.263 (€ 980.263 nel precedente esercizio al 31 dicembre 2022).

La variazione subita nel corso dell'esercizio è la seguente:

Trattamento di fine rapporto	Importo
Valore al 31/12/2022	980.263
Incrementi nel periodo	390.400
Utilizzo nel periodo	150.157
Valore al 31/12/2023	1.220.506

Attualmente risulta che solo 12 dipendenti non hanno lasciato il proprio TFR in azienda.

D Debiti

Il dettaglio e le variazioni delle partite di debito sono le seguenti:

Debiti	Esigibili entro 12 mesi	Esigibili oltre i 12 mesi	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022	Variazioni
Debiti per obbligazioni	1.728.606	9.301.631	11.030.238	11.823.012	-792.774

Debiti verso banche	34.265.531	2.343.415	36.608.946	13.613.785	22.995.161
Debiti verso altri finanziatori	35.083	78.504	113.587	115.834	-2.246
Acconti	96.412.475	-	96.412.475	23.755.032	72.657.443
Debiti verso fornitori	53.858.830	-	53.858.830	16.013.703	37.845.126
Debiti verso imprese controllate	963.898	-	963.898	424.062	539.836
Debiti verso imprese collegate	128.750	-	128.750	128.750	-
Debiti tributari	3.084.045	480.695	3.564.740	2.757.879	806.861
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	503.638	-	503.638	255.750	247.888
Altri debiti	1.740.378	68.583	1.808.961	884.349	924.612
TOTALE	192.721.235	12.272.827	204.994.062	69.772.156	135.221.906

La società in data 21/10/2021 ha emesso un basket bond, per un controvalore pari a 5 milioni di € per finanziare i propri programmi di sviluppo e crescita, attraverso l'adesione al primo slot del *Programma Basket Bond Euronext Growth*, operazione strutturata, con la tecnica del *basket bond*, da parte di Banca Finnat Euramerica, in qualità di *Arranger*.

Il programma Basket Bond Euronext Growth è stato coordinato da Banca Finnat, che agisce in qualità di *Arranger*, con il supporto di Grimaldi Studio Legale per le attività legali. Securitization Services (Gruppo Banca Finint) agisce in qualità di *Servicer/Corporate Servicer* e *Agente*, lato Growth Market Basket Bond Srl; Banca Finnat Euramerica, agisce, inoltre, come *Agente*, lato emittenti. Gli investitori sono stati assistiti dallo Studio Legale Cappelli RCCD per gli aspetti legali dell'operazione. Cassa Depositi e Prestiti, in questa fase, è intervenuta nell'operazione in qualità di *anchor investor*, sottoscrivendo il 50% delle note emesse da una società veicolo costituita ad hoc (Growth Market Basket Bond Srl), mentre Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale e Banca Finnat Euramerica hanno investito il rimanente ammontare complessivo.

La durata del prestito obbligazionario è pari a 7 anni e di tipo *amortising*, con un periodo di preammortamento di 12 mesi. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,85% da liquidarsi in via posticipata con rate semestrali.

In data 29 luglio 2022 la Società ha emesso un minibond nell'ambito di un'operazione di basket bond sviluppata da Eni, Elite, Illimity Bank S.p.A. ("Illimity"), assistita da una garanzia FEI, nel contesto della quale Illimity agirà quale *arranger* e investitore originario. Il minibond sarà assistito da garanzia a prima richiesta da parte di FEI per il 70% dell'importo in linea capitale. La linea di credito è finalizzata a supportare gli investimenti e il capitale circolante. L'importo del basket bond è di €7 milioni, emesso alla pari, da rimborsare in 6 anni in 16 rate trimestrali a quote capitale costante con 24 mesi di preammortamento. Questa tipologia di operazione ha il fine di favorire la transizione energetica e migliorare i profili di sostenibilità degli emittenti. Nel caso di Comal, infatti, le risorse saranno impiegate per la realizzazione dell'impianto destinato alla produzione di tracker, ubicato nello stabilimento ENEL "Alessandro Volta" di Montalto di Castro, nonché per l'ottimizzazione degli approvvigionamenti di materie prime e per investimenti focalizzati sulla sostenibilità e sulla ricerca per migliorare la circolarità dell'intero processo produttivo

I prestiti obbligazionari sono stati rilevati al criterio del costo ammortizzato, in conformità a quanto previsto dall'art 2426, comma 1. Ad eccezione del minibond emesso nel 2022, non si è proceduto all'attualizzazione dei prestiti obbligazionari

poiché il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso da quello di mercato.

I debiti verso gli obbligazionisti includono gli interessi maturati alla data del 31/12/2023.

La posta dei debiti verso banche racchiude per la quasi totalità dei mutui in essere alla data del 31/12/2023. Nel corso dei prossimi 12 mesi la società rimborserà quote capitali pari a 5.477.921€.

Nel corso del 2023 sono state accese tre nuove linee di credito: un finanziamento erogato da MPS per l'importo di €1.500.000 di cui €500.000 già rimborsato alla data del 31/12/2023 e due con Deutsche Bank, di cui uno dell'importo di €2.000.000 di cui €500.000 già rimborsati e un secondo finanziamento nella forma di apertura di credito revolving di importo complessivo di €1.500.000 da rimborsare interamente nel 2024.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa indicante tutti i rapporti di mutuo in essere alla data del 31/12/2023 con evidenza della movimentazione intercorsa nell'esercizio in esame.

Tabella Movimentazione rapporti mutuo anno 2023

Banca	Importo 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Importo 31/12/2023
Mutuo Intesa	1.013.412	-	165.302	848.110
Banca Progetto	658.563	-	430.593	227.970
Banca Progetto	294.518	-	93.892	200.626
Banca Progetto	1.160.132	-	267.921	892.210
Banca MPS	1.673.343	-	398.507	1.274.836
Derivato Unicredit	626.431	-	248.847	377.584
Banca MPS	-	1.500.000	500.000	1.000.000
Deutsche Bank	-	2.000.000	500.000	1.500.000
Deutsche Bank	-	1.500.000	-	1.500.000
TOTALE	5.426.399	5.000.000	2.605.062	7.821.337

La rilevazione dei debiti verso Banca Progetto è avvenuta con il criterio del costo ammortizzato. Gli altri finanziamenti sono stati rilevati al loro valore nominale e non al criterio del costo ammortizzato in quanto non risulta rilevante l'impatto dei relativi costi di accensione dei finanziamenti.

La posta degli acconti ai è relativa ai contratti EPCM e fornitura ancora in essere alla data del 31/12/2023. Di seguito si fornisce il dettaglio per Cliente.

Tabella Situazione acconti Cliente al 31/12/2023

Cliente	Valore 31/12/2023	Incidenza %
Cliente 1 c/anticipi	22.727	0%
Cliente 2 c/anticipi	4.598.357	5%

Cliente 3 c/anticipi	412.393	0%
Cliente 4 c/anticipi	792.000	1%
Cliente 5 c/anticipi	925.640	1%
Cliente 6 c/anticipi	522.450	1%
Cliente 7 c/anticipi	13.374.567	14%
Cliente 8 c/anticipi	11.847.287	12%
Cliente 9 c/anticipi	492.575	1%
Cliente 10 c/anticipi	2.781.883	3%
Cliente 11 c/anticipi	281.544	0%
Cliente 12 c/anticipi	1.229.513	1%
Cliente 13 c/anticipi	3.927.528	4%
Cliente 14 c/anticipi	1.677.500	2%
Cliente 15 c/anticipi	197.372	0%
Cliente 16 c/anticipi	3.288.600	3%
Cliente 17 c/anticipi	578.190	1%
Cliente 18 c/anticipi	410.508	0%
Cliente 19 c/anticipi	16.638.750	17%
Cliente 20 c/anticipi	2.614.193	3%
Cliente 21 c/anticipi	164.100	0%
Cliente 22 c/anticipi	1.610.000	2%
Cliente 23 c/anticipi	410.498	0%
Cliente 24 c/anticipi	30.938	0%
Cliente 25 c/anticipi	543.000	1%
Cliente 26 c/anticipi	1.042.882	1%
Cliente 27 c/anticipi	120.000	0%
Cliente 28 c/anticipi	120.000	0%
Cliente 29 c/anticipi	70.300	0%
Cliente 30 c/anticipi	2.272.064	2%
Cliente 31 c/anticipi	474.650	0%
Cliente 32 c/anticipi	1.743.812	2%
Cliente 33 c/anticipi	2.401.799	2%
Cliente 34 c/anticipi	350.413	0%
Cliente 35 c/anticipi	935.939	1%
Cliente 36 c/anticipi	34.740	0%
Cliente 37 c/anticipi	14.350.600	15%
Cliente 38 c/anticipi	22.000	0%
Cliente 39 c/anticipi	538.813	1%
Cliente 40 c/anticipi	1.109.851	1%
Cliente 41 c/anticipi	1.452.500	2%
TOTALE	96.412.475	

L'importo al 31/12/2023 risulta incrementato di 72.657.443€, rispetto ai dati al 31/12/2022 (€23.755.032). Degli acconti aperti al 31/12/2022 sono stati chiusi circa €8,7 mln, i cui riflessi economici sono evidenziati nella posta dei ricavi.

Gli importi aperti nel corso 2023 si riferiscono per lo più a commesse acquisite nel corso dell'esercizio.

La posta dei debiti tributari rispetto ai dati dell'esercizio precedente risulta aumentata di circa il 29%. Di seguito si riportano nel dettaglio le variazioni intercorse nell'esercizio di riferimento.

Debiti Tributari	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022	Variazione
Debiti rateizzazioni - rottamazioni	688.070	1.072.680	-384.611
Debiti tributari per il personale	267.271	177.397	89.874
Debiti Irap pregressi	69.343	69.343	-
Debiti imposte correnti	2.526.612	1.433.042	1.093.570
Altri debiti	13.445	5.417	8.028
TOTALE	3.564.740	2.757.879	806.861

La società, adempie regolarmente alle scadenze fiscali concordate con l'Agenzia delle Entrate in funzione dei piani di rottamazione e rateizzazione in essere.

In data 22 marzo 2023 la società, beneficiando delle misure previste dalla legge di bilancio 2023, ha presentato la Dichiarazione di Adesione alla Definizione Agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 30 giugno 2022 ("Rottamazione Quater"), rientranti nell'ambito applicativo dell'art. 1, commi da 231 a 252, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022. Gli effetti sono stati riflessi nell'esercizio 2022.

Nel corso dell'esercizio 2023, la società consapevole del considerevole credito iva che sarebbe scaturito dal dichiarativo iva 2024, ha optato per sospendere il versamento della parte tributaria saldo Ires e Irap 2022 nonché degli acconti 2023. Il saldo Ires e Irap 2022 è stato regolarmente compensato nel marzo 2024 mentre le imposte 2023 verranno versate a seguito del rimborso credito iva spettante alla società.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dell'incidenza dei debiti tributari al 31/12/2023.

Tabella incidenza debiti Tributari al 31/12/2023

Debiti Tributari	Importo al 31/12/2023	Incidenza %
Debiti rateizzazioni - rottamazioni	688.070	19%
Debiti tributari per il personale	256.247	7%
Debiti Irap pregressi	69.343	2%
Debiti imposte correnti	2.526.612	71%
Altri debiti	24.469	1%
TOTALE	3.564.740	

Come possiamo vedere dalla tabella di cui sopra, il debito tributario è per il 19% costituito dai debiti fiscali pregressi in netta diminuzione rispetto ai valori dello scorso anno. Ad oggi la posizione debitoria tributaria è per lo più costituita dalle imposte dell'esercizio da liquidare in sede dichiarativa come sopra specificato.

Di seguito si riporta dettaglio relativo ai debiti tributari scaduti e a scadere:

Debiti Tributari	Scaduti al 31/12/2023	Non scaduti al 31/12/2023	Totale al 31/12/2023	Totale al 31/12/2022	Variazione %
Correnti	69.343	3.014.702	3.084.045	2.018.231	53%
Non correnti	-	480.695	480.695	739.648	-35%
TOTALE	69.343	3.495.397	3.564.740	2.757.879	29%

Altri debiti

La posta altri debiti racchiude oltre i debiti verso il personale per le retribuzioni relative al mese di dicembre anche i debiti per ferie e permessi maturati, e il TFR da liquidare nel corso dell'esercizio.

-Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella tabella di seguito sono state indicate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali come previsto ai sensi dell'art.2427 del c.c. comma 1) numero 6:

Debiti	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non garantiti da garanzie reali	Totale debiti
Debiti per obbligazioni	-	-	11.030.238	11.030.238
Debiti verso banche	848.110	848.110	35.760.836	36.608.946
Debiti verso altri finanziatori	-	-	113.587	113.587
Acconti	-	-	96.412.475	96.412.475
Debiti verso fornitori	-	-	53.858.830	53.858.830
Debiti verso imprese controllate	-	-	963.898	963.898
Debiti verso imprese collegate	-	-	128.750	128.750
Debiti tributari	-	-	3.564.740	3.564.740
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-	503.638	503.638
Altri debiti	-	-	1.808.961	1.808.961
TOTALE	848.110	848.110	204.145.952	204.994.062

La garanzia reale di cui si fa riferimento sopra è l'ipotecaria iscritta sull'officina di Montalto di Castro concessa dalla società sul mutuo Intesa S. Paolo ottenuto in data 20 febbraio 2017.

Debiti distinzione per scadenza

Di seguito si riportano per la complessiva voce di bilancio i debiti suddivisi per scadenza, con dettaglio di quelli oltre i 5 anni in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 del codice civile comma 1 numero 6:

Debiti	Esigibili entro i 12 mesi	Esigibili oltre i 12 mesi entro i 60 mesi	Esigibili oltre i 60 mesi	Totale 31/12/2023
Debiti per obbligazioni	1.728.606	9.301.631	-	11.030.238
Debiti verso banche	34.265.531	2.343.415	-	36.608.946
Debiti verso altri finanziatori	35.083	78.504	-	113.587
Acconti	96.412.475	-	-	96.412.475
Debiti verso fornitori	53.858.830	-	-	53.858.830

Debiti verso imprese controllate	963.898	-	-	963.898
Debiti verso imprese collegate	128.750	-	-	128.750
Debiti tributari	3.084.045	480.695	-	3.564.740
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	503.638	-	-	503.638
Altri debiti	1.740.378	68.583	-	1.808.961
TOTALE	192.721.235	12.272.827	-	204.994.062

Debiti ripartizione per area geografica

Di seguito si riportano per la complessiva voce di bilancio i debiti suddivisi per area geografica in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 del codice civile comma 1 numero 6:

Debiti	Valore al 31/12/2022			Valore al 31/12/2023		
	Italia	Estero	Totale	Italia	Estero	Totale
Debiti per obbligazioni	11.823.012	-	11.823.012	11.030.238	-	11.030.238
Debiti verso banche	13.613.785	-	13.613.785	36.608.946	-	36.608.946
Debiti verso altri finanziatori	115.834	-	115.834	113.587	-	113.587
Acconti	23.755.032	-	23.755.032	96.412.475	-	96.412.475
Debiti verso fornitori	13.952.693	2.061.010	16.013.703	44.826.386	9.032.444	53.858.830
Debiti verso imprese controllate	424.062	-	424.062	963.898	-	963.898
Debiti verso imprese collegate	128.750	-	128.750	128.750	-	128.750
Debiti tributari	2.757.879	-	2.757.879	3.564.740	-	3.564.740
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	255.750	-	255.750	503.638	-	503.638
Altri debiti	884.349	-	884.349	1.808.961	-	1.808.961
TOTALE	67.711.146	2.061.010	69.772.156	195.961.618	9.032.444	204.994.062

Debiti -operazioni con retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine ai sensi dell'art.2427 comma 1) numero 6 ter.

Finanziamenti effettuati dai soci

I soci alla data del 31/12/2023 non hanno erogato finanziamenti alla società

E- RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce al 31/12/2023 racchiude principalmente il risconto passivo rilevato a seguito della contabilizzazione del contributo d'imposta relativo alla quotazione e del contributo inerente il credito d'imposta 4.0 ottenuto su due nuovi investimenti effettuati nel 2023. La contropartita di ricavo è stata riflessa nel conto economico nella voce A) 5).

Ratei e risconti passivi	Valore 31/12/2023	Valore 31/12/2022	Variazione
Ratei passivi	65.026	15.925	49.102
Risconti passivi	232.432	345.389	-112.957
TOTALE	297.458	361.314	-63.855

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione viene riepilogato nella tabella sottostante:

Valore della produzione	Valore 31/12/2023	Valore 31/12/2022	Variazioni	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.515.751	60.569.858	-2.054.107	-3%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.595.458	5.512.566	-917.108	-17%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	70.714.287	9.984.893	60.729.394	608%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	899.731	396.375	503.356	127%
Altri ricavi e proventi	725.262	762.263	-37.001	-5%
TOTALE	135.450.488	77.225.955	58.224.533	75%

Il valore della produzione rispetto ai dati dello scorso anno è aumentato di circa il 75%. Al leggero decremento dei ricavi per vendite e prestazioni (legato al numero di commesse definitivamente collaudate ed accettate dal committente) si associa un considerevole incremento dei lavori in corso su ordinazione, in risposta alla forte espansione della società. Il risultato complessivo del valore della produzione 2023 è in linea con il trend di crescita societario in considerazione del volume di commesse acquisite concluse e in lavorazione.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi ripartito per categoria di attività

Di seguito, in ottemperanza all'art 2427c.c. comma 10) si fornisce il dettaglio circa la composizione della posta dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi.

Tabella dettaglio ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore al 31/12/2023	Incidenza %
Ricavi delle vendite O&M	2.262.006	4%
Ricavi delle vendite EPCM	32.139.519	55%
Ricavi delle vendite da fornitura	19.416.071	33%
Ricavi extra O&M	224.802	0%
Ricavi extra delle vendite EPCM	1.081.852	2%
Ricavi extra delle ven. da forn.	2.350.127	4%
Ricavi da Pull Out test	142.800	0%
Ricavi per attività in energia convenzionale	898.574	2%
TOTALE	58.515.751	

I ricavi da attività di EPCM e da fornitura complessivamente rappresentano il 88% del totale dei ricavi.

I ricavi per Energia convenzionale, che rappresentano il 2% dell'ammontare dei ricavi annuali, sono riconducibili al cliente Enel Produzione Spa e si tratta di attività manutentive su impianti industriali.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi ripartito per area geografica

Di seguito, in ottemperanza all'art 2427c.c. comma 10) si fornisce il dettaglio circa la composizione della posta dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi.

Tabella dettaglio ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Italia	58.515.751	60.569.858
Estero	-	-
TOTALE	58.515.751	60.569.858

La totalità dei Ricavi distinti per area geografica replica i risultati dello scorso anno ovvero il 100% dei ricavi sono stati realizzati nel territorio italiano.

2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

Il dato riportato al 31/12/2023 pari a € 4.595.458 (variazione positiva e quindi incremento delle rimanenze) è dovuta al fatto che a cavallo dell'esercizio è in corso l'adempimento di vari contratti di fornitura. Il dato è soggetto a possibili e significative variazioni poiché è correlato allo stato avanzamento dei lavori in funzione dell'attività di fornitura e quindi del suo stato di avanzamento nella fase produttiva.

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Il dato riportato al 31/12/2023 è pari a 70.714.287€ (variazione positiva e quindi incremento di lavori in corso su ordinazione). Anche in questo caso il dato è soggetto a possibili e significative variazioni poiché correlato allo stato avanzamento dei lavori in funzione sia dell'attività di fornitura che dell'attività EPCM. Il forte incremento è dovuto sia all'avanzamento dei lavori sulle commesse già attive prima dell'inizio dell'esercizio che all'acquisizione di nuove commesse nel corso dell'anno.

Per il dettaglio si rimanda alla sezione patrimoniale delle Rimanenze.

4) Incrementi per immobilizzazioni interne

Negli incrementi per immobilizzazioni interne è stato inserito il costo del personale interno relativo all'implementazione del Software gestionale ERP (*Enterprise Resource Planning*) "Sap Business One" e il costo del personale riferito alle lavorazioni effettuate sulla nuova linea di produzione ubicata nella centrale Enel di Montalto.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	Valore 31/12/2023	Valore 31/12/2022	Variazioni	Var. %
Proventi deriv. da attività accessorie	104.207	59.978	44.229	74%
Plusvalenze di natura non finanziaria	9.417	-	9.417	N/A
Sopravvenienze ed insussistenze attive	68.922	74.160	-5.238	-7%
Ricavi e proventi diversi	107.302	5.300	102.002	1925%
Contributi in conto esercizio	220.868	156.078	64.790	42%
Altri ricavi e proventi	214.545	466.747	-252.202	-54%
TOTALE	725.262	762.263	-37.001	

I contributi in conto esercizio raccolgono sia il contributo mensile ricevuto dal Gestore dei Servizi Energetici, sia i contributi ricevuti a seguito del riconoscimento del credito d'imposta per i costi di quotazione, oltre che al credito d'imposta riconosciuto sui beni strumentali. La voce altri ricavi e proventi pari a 214 K/€ è composta principalmente dai costi sostenuti per la manutenzione straordinaria effettuata sugli stabilimenti dedicati alla nuova linea produttiva, i quali saranno riaddebitati ad Enel.

B COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono riepilogati nella tabella di seguito

Costi della produzione	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione	Incidenza % 2022
Materie prime sussidiarie e di consumo e merci	83.961.982	40.063.981	43.898.000	66%
Servizi	46.684.588	23.215.811	23.468.777	37%
Godimento beni di terzi	2.786.301	860.505	1.925.796	2%
Costi per il personale	11.729.888	7.110.440	4.619.448	9%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	436.168	372.854	63.314	0%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.147.312	690.813	456.499	1%
Variazione delle rimanenze	-20.136.193	-1.034.587	-19.101.606	-16%
Accantonamento per rischi	-	71.078	-71.078	0%
Altri accantonamenti	87.732	-	87.732	0%
Oneri diversi di gestione	1.100.011	778.629	321.382	1%
TOTALE	127.797.788	72.129.523	55.668.266	

I costi della produzione sono significativamente caratterizzati dai costi per materie prime, sussidiarie e di consumo (incidenza percentuale 66%). A seguire i costi per servizi connesse alle prestazioni fornite da terzi che includono i costi per attività svolta da subappaltatori, costi per consulenze, nonché i compensi riconducibili agli organi sociali e altri costi minori come spese per utenze.

6) Per materie prime sussidiarie di consumo e merci

Di seguito si fornisce prospetto di dettaglio

Per materie prime sussidiario consumo e merci	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
---	-------------------------	-------------------------	------------

Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.320.264	8.692.953	14.627.311
Acquisti di materiali di imballaggi Italia	150.110	98.412	51.698
Semilavorati Italia	2.839.648	923.172	1.916.476
Merci	56.712.393	30.080.317	26.632.076
Altri	939.567	269.127	670.440
TOTALE	83.961.982	40.063.981	43.898.000

7) Per servizi

Di seguito si fornisce il prospetto del dettaglio

Costi per servizi	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Utenze	199.394	163.870	35.524
Lavorazioni esterne	32.671.709	14.090.777	18.580.932
Manutenzioni	125.292	69.489	55.803
Assistenze e consulenze	2.543.159	941.756	1.601.404
Vigilanza	3.259.801	1.706.102	1.553.700
Assicurazioni	968.850	335.881	632.969
Trasporti	1.638.507	624.197	1.014.310
Spese per importazioni	417.366	2.654.498	-2.237.133
Altri costi per servizi	4.860.509	2.629.241	2.231.269
TOTALE	46.684.588	23.215.811	23.468.777

8) Per godimento beni di terzi

Di seguito si fornisce dettaglio per le spese godimento beni di terzi:

Spese per godimento per beni di terzi	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Affitti e locazioni	168.994	131.803	37.191
Canoni di leasing	10.142	807	9.335
Noleggi	2.607.165	727.895	1.879.270
TOTALE	2.786.301	860.505	1.925.796

9) Per il personale

Di seguito si riporta dettaglio dei costi del personale sostenuti nel 2023, rispetto ai valori dello scorso anno, il costo del personale è in crescita e la stessa è connessa ad un maggior numero di organico:

Costi per il personale	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Salari e stipendi	8.903.617	5.407.843	3.495.774

Oneri sociali	2.367.233	1.366.247	1.000.987
Trattamento di fine lavoro	459.038	336.350	122.688
TOTALE	11.729.888	7.110.440	4.619.448

C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La posta dei proventi e gli oneri finanziari racchiude, per la quasi totalità dell'importo, gli oneri finanziari connessi alle linee di credito in essere alla data del 31/12/2023 e gli interessi maturati sui prestiti obbligazionari, per un importo di circa 663 K/€. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione della voce degli oneri finanziari:

Proventi ed oneri finanziari	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Spese bancarie su accensione finanziamenti e mutui	59.781	3.281	56.500
Interessi passivi su mutui	459.338	268.437	190.901
Interessi passivi obbligazionari	663.618	377.033	286.585
Altri interessi	760.781	229.590	531.192
Altri oneri finanziari	18.704	8.017	10.688
TOTALE	1.962.223	886.358	1.075.865

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati costi di entità o incidenza eccezionale.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Tabella imposte

Imposte sul reddito di esercizio	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Ires	1.425.851	1.251.026	174.825
Irap	600.905	354.093	246.812
Imposte relative a esercizi precedenti	-	62.856	-62.856
TOTALE	2.026.756	1.667.975	358.781

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Inquadramento dipendenti	Numero al 31/12/2023
Dirigenti	6
Quadri	4
Operai	180
Impiegati	83
TOTALE	273

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori ed ai sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice civile, relativi all'anno 2023:

Compensi	Corrispettivo annuo
Consiglio di amministrazione	177.000€
Collegio sindacale	30.000€

Si segnala che con delibera del 28.04.2023 sono stati rinnovati gli incarichi, senza modifiche nella composizione, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed alla società di revisione. Tutti i citati organi verranno a scadere con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2025. Inoltre, alla fine del triennio, verrà riconosciuto ai membri del CDA un trattamento di fine mandato per un importo complessivo di euro €71.500 annui.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi della società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice civile:

Compensi	
Società di Revisione	25.000

L'importo racchiude i compensi previsti per le certificazioni di bilancio annuale, semestrale, nonché per le verifiche periodiche trimestrali.

Strumenti finanziari

La società ha fatto ricorso all'emissione di due prestiti obbligazionari, il primo emesso nel 2021 non convertibile per un importo di €5 milioni la cui durata è di 7 anni. Nel 2022 invece la Società ha emesso un minibond nell'ambito di un'operazione di basket bond sviluppata da Eni, Elite, Illimity Bank S.p.A. ("Illimity"), assistita da una garanzia FEI, per un importo di €7 milioni, emesso alla pari, da rimborsare in 6 anni in 16 rate trimestrali a quote capitale costante con 24 mesi di preammortamento.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non esistono impegni

esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate. Gli impegni e altre passività non risultanti dallo stato patrimoniale sono riconducibili alle polizze fidejussorie rilasciate per vincoli contrattuali di garanzie su commesse. Di seguito si riporta il dettaglio:

Compagnia	N. Polizza	Importo garantito	Data Effetto	Data scadenza
ZURICH	PCORATAB	173.978 €	28/02/2022	01/02/2024
ZURICH	PC6YWRKS	194.197 €	28/02/2022	01/02/2024
ZURICH	P2FNLCF	224.437 €	28/02/2022	01/02/2024
ZURICH	PC1ATXH2	122.200 €	31/08/2022	31/12/2024
ZURICH	PC6FSRY	366.600 €	31/08/2022	31/12/2024
ZURICH	PC70U9CV	2.915.874 €	30/06/2022	21/02/2024
ZURICH	PC5T9HBJ	477.900 €	04/07/2022	31/05/2024
ZURICH	PC3VIVDM	1.387.854 €	24/06/2022	31/12/2024
ZURICH	PC9Q4NN7	4.163.564 €	24/06/2022	31/12/2024
ZURICH	PC84X21P	217.359 €	28/11/2022	31/01/2024

BANCA	Fideiussione	Importo garantito	Data effetto	Data scadenza
BANCA TEMA	11-3458-2021	388.000 €	11/11/2023	20/03/2024
BANCA TEMA	11-3378-2021	432.000 €	03/09/2023	20/09/2024
BANCA TEMA	11-3657-2022	572.599 €	31/07/2023	31/07/2025
BANCA TEMA	11-3388-2021	642.270 €	11/07/2023	11/10/2024
BANCA TEMA	11-3781-2022	184.868 €	29/04/2023	20/03/2024
BANCA TEMA	11-3822-2022	989.488 €	04/09/2023	19/04/2024
BANCA TEMA	11-3729-2021	1.599.900 €	03/06/2023	31/03/2024
BANCA TEMA	11-3075-2023	589.099 €	16/03/2023	30/06/2024
BANCA TEMA	11-3981-2023	452.490 €	03/03/2023	30/03/2024
BANCA TEMA	11-3989-2023	7.488.700 €	13/03/2023	29/04/2024
BANCA TEMA	11-3990-2023	3.194.640 €	03/03/2023	29/04/2024
BANCA TEMA	11-3991-2023	159.990 €	13/03/2023	06/03/2024
BANCA TEMA	11-4049-2023	480.919 €	30/05/2023	06/07/2025
UNICREDIT	469011791082	2.209.499 €	09/07/2023	31/07/2024
UNICREDIT	469011813334	2.304.000 €	19/09/2023	31/03/2024
UNICREDIT	469011813334	2.425.000 €	19/09/2023	16/03/2024
UNICREDIT	469011813335	285.000 €	18/08/2023	19/07/2024
GENERAL BANK	2201137CAR01870	543.900 €	17/04/2023	30/04/2024
BEREFANCA	480122053	414.820 €	31/09/2023	04/09/2024
BEREFANCA	480122432	1.449.008 €	07/05/2023	31/03/2024
Totale		10.533.652 €		
UNIPOLSAI	196885438	229.796 €	31/10/2023	13/05/2024
UNIPOLSAI	196885647	278.400 €	31/10/2023	13/05/2024
UNIPOLSAI	196885647	569.430 €	31/10/2023	13/05/2024
COFACE	2378580	2.178.177 €	03/04/2023	30/06/2027
REVO	1966555	779.949 €	01/06/2023	25/06/2026
TOTALE		43.931.336 €		

La
società
nel
normale

svolgimento delle proprie attività, e quindi per ottenere il rilascio di fidejussioni bancarie richieste dai committenti a garanzia degli adempimenti contrattuali, ha posto in essere le seguenti garanzie in pegni costituiti da:

Garanzie in pegni	
Titoli in gestione Patrimoniale	800.000
Fondi Comuni d'investimento	1.840.000
Certificati in deposito	750.000

Operazioni con parti correlate

In attuazione delle previsioni di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile, si precisa che la società ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. La società ritiene che le menzionate operazioni non siano qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società, e che le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le correnti condizioni di mercato.

Tuttavia, non vi è garanzia che ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni alle medesime condizioni e con gli stessi termini.

Di seguito si identificano le Parti Correlate:

- (i) Tirreno Impianti S.r.l., società controllata direttamente dalla COMAL che ne detiene il 100% del capitale sociale;
- (ii) BC Renewable Energy S.c.a.r.l., entità partecipata al 50% dalla COMAL che ad oggi risulta inattiva;
- (iii) Comal Middle East Solar System L.L.C. Company, entità partecipata al 49% dalla Comal, attualmente inattiva;
- (iv) Move to zero S.r.l., entità partecipata al 47,50% dalla Comal, attualmente inattiva;
- (v) Virtutis Solaris S.r.l., quale società che esercita una influenza notevole sulla COMAL in quanto titolare del 23,30% del capitale sociale;
- (vi) Savio Consulting S.r.l., in quanto società controllata dal presidente del Consiglio di amministrazione Guido Paolini;
- (vii) Guido Paolini in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della COMAL;
- (viii) Alba Service S.r.l. in quanto controllata dall'Ing. Alfredo Balletti, Amministratore Delegato della COMAL.
- (ix) Alfredo Balletti in qualità di Amministratore Delegato della COMAL;
- (x) Federico Balletti in qualità di stretto familiare (figlio) dell'Amministratore Delegato della COMAL, nonché Amministratore Unico della controllata Tirreno Impianti S.r.l.;
- (xi) Sam S.r.l. società controllata da Barbara Paolini.
- (xii) Barbara Paolini in qualità di stretto familiare (figlia) del Presidente del Consiglio di Amministrazione Guido Paolini, nonché dipendente e Consigliere di amministrazione della COMAL;
- (xiii) Urania S.r.l. società controllata dal dott. Fabio Rubeo Consigliere di Amministrazione della COMAL;

- (xiv) Fabio Rubeo in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- (xv) Team Lab S.r.l., società controllata dal Dott. Francesco Campisi;
- (xvi) Francesco Campisi in qualità di stretto familiare (padre) del Consigliere di Amministrazione, Alessandro Campisi, nonché collaboratore della COMAL;
- (xvii) Alessandro Campisi in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- (xviii) Vifran S.r.l., in quanto società controllata dal Dott. Francesco Vitale, Consigliere di Amministrazione della COMAL;
- (xix) Francesco Vitale in qualità di Consigliere di Amministrazione della COMAL.

I soggetti indicati ai punti (vii), (ix), (xii), (xiv), (xvii) e (xviii) sono stati individuati quali parti correlate, in quanto soggetti partecipanti agli organi responsabili delle attività di governance o alla dirigenza con responsabilità strategiche; sono altresì considerate parti correlate anche gli stretti familiari dei soggetti sopra indicati, come i soggetti indicati al punto (x), (xvi), e qualunque altro soggetto avente rapporti significativi con i soggetti sopra esposti.

Si riporta di seguito la descrizione dei principali rapporti con parti correlate per i periodi in esame. Con riferimento a:

- Tirreno Impianti

Con la Tirreno Impianti, società controllata dalla capogruppo COMAL, sono state effettuate nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021, 2022 e 2023 unicamente operazioni di natura commerciale per prestazioni di servizi. Le tabelle che seguono ne sintetizzano i valori esposti come da bilancio della Controllante (importi in migliaia di euro):

Esercizio	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
			Beni	Servizi	Beni	Servizi
2020	-	296	-	1.203	-	-
2021	-	424	-	2.187	-	-
2022	-	964	-	1.944	-	-
TOTALE	-	1.684	-	5.334	-	-

- BC Renewable Energy S.c.a.r.l.

Esercizio	Crediti	Debiti	Costi		Ricavi	
			Beni	Servizi	Beni	Servizi
2020	-	-	-	-	-	-
2021	-	-	-	-	-	-
2022	24	12	-	-	-	-
TOTALE	24	12	-	-	-	-

Con tale parte correlata sono state poste in essere unicamente operazioni commerciali i cui valori al 31.12.2023 sono sintetizzati dalla tabella sopra riportata.

- Comal Middle East Solar System L.L.C. Company

Essendo la società inattiva, non sono intercorse con la stessa operazioni di sorta.

- Move To Zero S.r.l.

La società è stata costituita in data 29.04.2022 con qualifica di start up innovativa. Il debito verso la medesima si riferisce al versamento dei decimi di capitale ancora non effettuato alla data del 31.12.2023.

- Guido Paolini

Con riferimento a Guido Paolini, il rapporto consegue sia al suo ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione della COMAL che ad un rapporto di collaborazione istaurato con la stessa società. Si precisa che nell'esercizio 2019 e sino al 17.11.2020 egli ha rivestito la carica di Amministratore Unico, per poi divenire Presidente del Consiglio di Amministrazione. I relativi compensi, come da delibere delle assemblee dei soci, risultano pari ad euro 72 migliaia con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, e ad euro 121 migliaia per il periodo 01.01.2020 - 17.11.2020. Attualmente per la funzione di Presidente del Consiglio di Amministrazione il compenso è fissato in annui euro 50 migliaia, mentre per il rapporto di collaborazione il compenso annuo ammonta ad euro 138 migliaia. Inoltre gli è stato stabilito un trattamento di fine mandato pari a 20.000 euro annui.

Con le altre parti correlate non sono state poste in essere operazioni di alcuna sorta, fatto salvo l'attribuzione, ai membri del Consigli di Amministrazione, dei rispettivi compensi, erogati in misura a quanto deliberato con assemblea dei soci del 28 aprile 2023.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono accordi non risultati dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura del bilancio la Società ha acquisito nuovi ordini che hanno ad oggetto sia attività di fornitura che di EPCM.

Complessivamente sono stati conclusi:

- contratto di fornitura Tracker SunHunter per un importo di 1,2 mln/€
- contratto di fornitura Tracker SunHunter per un importo di 1,3 mln/€
- contratto di EPCM per un importo di 27,5 mln/€
- contratto di EPCM per un importo di 3 mln/€

Le caratteristiche tecniche dei Tracker SunHunter e le innovazioni digitali di controllo di cui sono dotati, collocano il prodotto all'avanguardia e lo rendono molto interessante e competitivo sul mercato dell'impiantistica solare.

Nel mese di gennaio 2024 Comal si è aggiudicata il bando "Next Appennino | Misura B1.2 – B3.3", per la realizzazione di un impianto industriale per la produzione di moduli fotovoltaici innovativi e ad alta efficienza in provincia dell'Aquila. L'investimento complessivo ammonta a euro 16,1 milioni di cui 6,9 mln/€ di finanziamento agevolato, 4,9 mln/€ di contributi in conto impianti, 0,2 mln/€ di contributi diretti e 3 mln/€ di finanziamento bancario/fonti proprie messe a disposizione direttamente da Comal, oltre a 1,1 mln/€ di finanziamento ordinario.

Il progetto contribuirà a ridurre la dipendenza energetica del Paese e la necessità degli approvvigionamenti di questi importanti elementi dall'estero. Si stima inoltre che potrà garantire, a regime, un impatto occupazionale locale rilevante,

oltre a poter rappresentare un importante tassello della catena del valore del fotovoltaico in Italia. Il cronoprogramma prevede la realizzazione dell'impianto a giugno 2025.

Ormai imminente è l'avvio delle linee produttive dei trackers installate presso il nuovo stabilimento di Montalto di Castro. Parallelamente alla crescita dimensionale del gruppo, è cresciuta in questi primi mesi del 2024 anche la forza lavoro, arrivata a contare 298 dipendenti in forza, con un incremento da inizio anno di 25 unità.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi del D.L.73/2022 la società destina 37.066€ a riserva indisponibile; ai sensi dell'art. art. 2427, comma 1, numero 22-septies, del Codice civile si propone di destinare la rimanente parte di utile d'esercizio a Riserva libera rientrante nella voce A-Patrimonio Netto VI Altre riserve. La riserva libera pertanto non è soggetta ad alcun vincolo di destinazione e può essere utilizzata sia in aumento del capitale sociale, sia a copertura delle perdite nonché per la distribuzione ai soci.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PAOLINI GUIDO

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

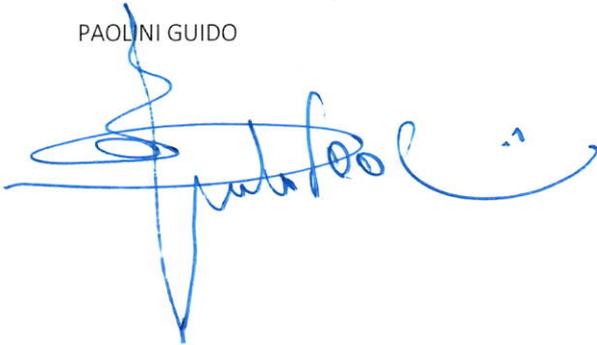
La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi del D.L.73/2022 la società destina 37.066€ a riserva indisponibile; ai sensi dell'art. art. 2427, comma 1, numero 22-septies, del Codice civile si propone di destinare la rimanente parte di utile d'esercizio a Riserva libera rientrante nella voce A-Patrimonio Netto VI Altre riserve. La riserva libera pertanto non è soggetta ad alcun vincolo di destinazione e può essere utilizzata sia in aumento del capitale sociale, sia a copertura delle perdite nonché per la distribuzione ai soci.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

PAOLINI GUIDO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Guido Paolini", with a stylized flourish at the end.

COMAL S.P.A.**Relazione degli Amministratori sulla Gestione al 31/12/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	MONTALTO DI CASTRO
Codice Fiscale	01685280560
Numero Rea	VITERBO121332
P.I.	01685280560
Capitale Sociale Euro	230.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

SOMMARIO

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.	5
1.1	Introduzione	5
1.2	La Struttura del gruppo e le operazioni con le parti correlate	5
2.	STORIA DELLA SOCIETÀ	6
3.	STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO	7
3.1	Organigramma della Società	7
3.2	Il Consiglio di Amministrazione	8
3.3	Il Collegio Sindacale	8
3.4	La struttura organizzativa	8
4.	ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE	9
4.1	Le tendenze del mercato fotovoltaico	9
4.1.2	L'evoluzione previsionale del gruppo in funzione delle tendenze del mercato	10
4.2	Clienti attuali	10
4.3	Andamento della gestione	11
4.3.1	Risultato d'esercizio	11
4.3.4	Investimenti	12
4.4	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo	12
5.	PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI	13
5.1	Stato Patrimoniale e Indebitamento Finanziario Netto	13
5.2	Conto Economico Riclassificato	16
6.	INDICATORI DI BILANCIO	18
6.1	Indici della struttura finanziaria e patrimoniale	18
6.2	Analisi della redditività	19
6.3	Indici dell'Indebitamento Finanziario	20
6.4	Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide	20
7.	DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	20
7.1	Rischi connessi alla Guerra in Ucraina	21
7.2	Rischi connessi al processo di aggiudicazione delle commesse	21
7.3	Rischio di liquidità	21
7.4	Pandemia per Covid-19	22
8.	ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	22
9.	STRUMENTI FINANZIARI	22
10.	INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE	23
11.	INFORMAZIONI RELATIVE AL REGOLAMENTO EUROPEO DEI DATI PERSONALI	23
12.	INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE	23
13.	AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DEL 2023	24

DATI SOCIETARI

Sede legale della Capogruppo

Comal S.p.A.

Strada Statale Aurelia KM 113

01014 Montalto di Castro - Viterbo

Dati legali della Capogruppo

Capitale Sociale deliberato Euro 230.000

Capitale Sociale sottoscritto e versato Euro 230.000

Registro delle Imprese di Viterbo, n. 01685280560

Sito istituzionale: <https://www.comalgroup.com/>

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2023

Consiglio di Amministrazione	Paolini Guido	Presidente del CdA
	Alfredo Balletti	Amministratore Delegato
	Francesco Vitale	Consigliere
	Fabio Rubeo	Consigliere
	Alessandro Campisi	Consigliere
	Barbara Paolini	Consigliere
	Giovanni Sicari	Consigliere indipendente
Collegio Sindacale	Maurizio Fantaccione	Presidente del collegio sindacale
	Riccardo Gabrielli	Sindaco effettivo
	Stefano Ceccarelli	Sindaco effettivo
	Daniele Vitale	Sindaco supplente
	Quirino Vescoco	Sindaco supplente
Organismo di Vigilanza	Giulia Dragoni	Componente esterno
	Stefano Logroscino	Componente esterno
	Roberta Cutigni	Componente interno
Società di revisione	Mazars Italia S.p.A.	

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

1.1 Introduzione

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo dei bilanci di esercizio e consolidato sottoposti alla Vostra approvazione. Con questa relazione, ai sensi dell'art 2428 del Codice Civile, desideriamo fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della società e del gruppo, nonché dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società ed il gruppo sono esposti.

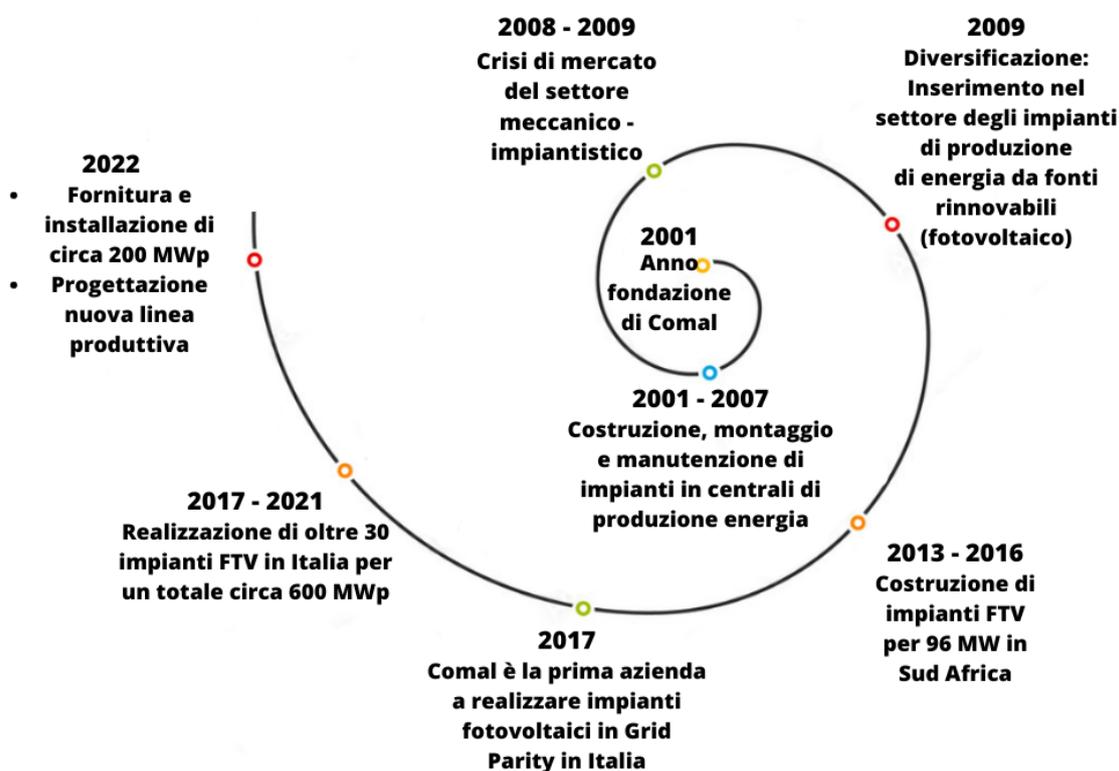
Per meglio valutare l'andamento della gestione e la situazione aziendale, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non, compresi quelli relativi al personale e all'ambiente. Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra valutazione ed approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società e l'intero gruppo. Le risultanze in esso contenute mostrano i lusinghieri risultati raggiunti nel corso dell'esercizio 2023, chiusosi con un risultato netto della capogruppo pari ad euro 3.682.388, che diviene di euro 4.127.796 a livello consolidato. Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2023 è stato redatto nel pieno rispetto della normativa civilistica e fiscale.

1.2 La Struttura del gruppo e le operazioni con le parti correlate

Il gruppo Comal include al 31 dicembre 2023 la capogruppo Comal S.p.A. e la controllata consolidata Tirreno Impianti S.r.l della quale detiene l'intero capitale sociale.

In merito all'informativa riguardante i rapporti con parti correlate, ai sensi degli articoli 2427 c.c. e 2428 c.c., si segnala che le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale gestione delle attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. In nota integrativa ne viene dato ampio resoconto.

2. STORIA DELLA SOCIETÀ



COMAL è stata fondata nel 2001 su iniziativa di un gruppo di tecnici provenienti da importanti esperienze maturate nel settore impiantistico-industriale.

Il percorso aziendale ha avuto inizio nel settore meccanico-impiantistico, partecipando alla costruzione di grandi impianti di produzione energia da fonti convenzionali, fra le quali quella di Montalto di Castro, originariamente impianto nucleare.

A seguito della grave crisi del settore impiantistico, COMAL ha riadattato la propria struttura aziendale aprendosi ad un nuovo mercato. In brevissimo tempo si è inserita nel settore della realizzazione di grandi impianti di produzione di energia da fonte fotovoltaica conseguendo ottimi risultati in termini di volumi di fatturato, performance tecnica degli impianti e soddisfazione dei committenti.

Oggi la quasi totalità del fatturato proviene dalla realizzazione, fornitura e manutenzione di grandi impianti fotovoltaici, una parte residuale è ancora attribuibile al settore impiantistico convenzionale per il quale svolge attività meccanico-manutentive (per Enel, General Electric, ecc.).

L'esperienza tecnica nel fotovoltaico acquisita in South Africa (2013-2015) e sviluppatasi successivamente attraverso la costruzione di grandi impianti in Italia, fa inserire Comal tra i principali player del settore. Ad oggi Comal può vantare circa 2 GW di potenza installata con previsioni di crescita sostenute, in funzione di quelle che sono le aspettative del mercato.

Dal 2016 COMAL opera con la formula contrattuale EPC-M (Engineering, Purchase, Construction and Management), ed O&M (Operational and Maintenance) e dal 2018 anche con formula Supply (fornitura strutture di supporto dei moduli fotovoltaici) ponendosi come unica società in Italia che fornisce un servizio completo al potenziale cliente.

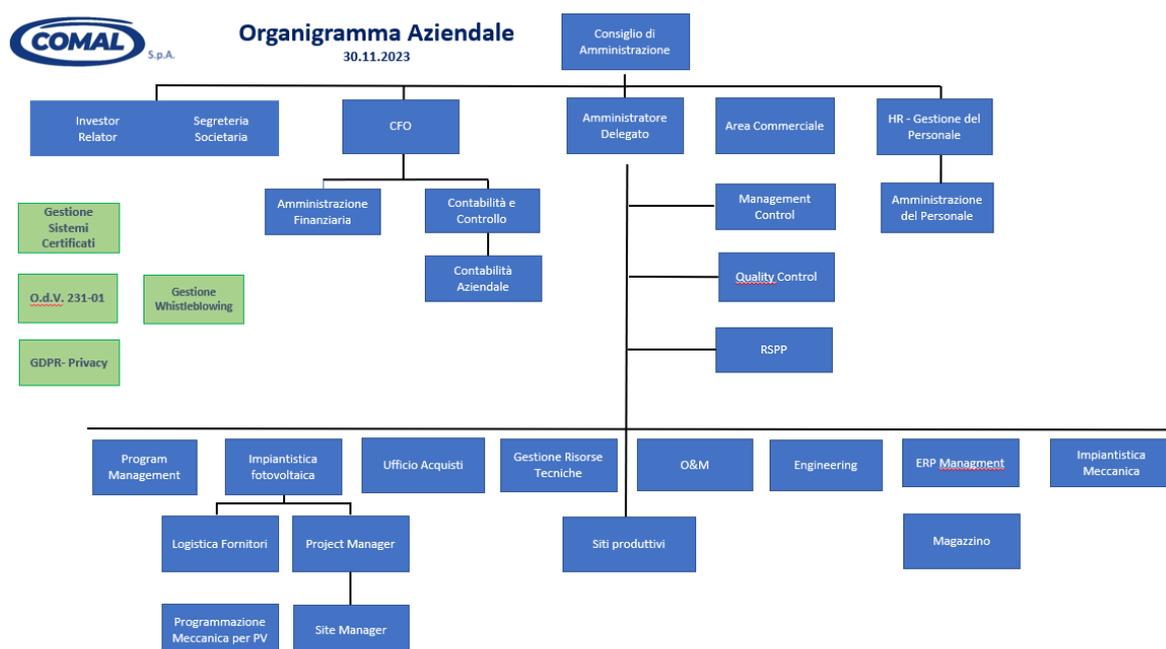
Guidata dalla ricerca e dallo sviluppo è stata la prima a realizzare grandi impianti fotovoltaici in grid parity.

La società dal 16 Dicembre 2020 è diventata una società per azioni, con il nome Comal Spa, quotata a Piazza Affari nella sezione AIM Italia -dal 25 ottobre 2021- Euronext Growth Milan.

3. STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

3.1 Organigramma della Società

Di seguito si riporta l'organigramma aziendale al fine di rappresentare quella che attualmente è la struttura aziendale di Comal S.p.A.



3.2 Il Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea.

3.3 Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema dei controlli interno e del sistema organizzativo/contabile;
- sull'affidabilità del sistema organizzativo/contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Si riunisce periodicamente nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 2403 e 2404 del Codice Civile, partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci ed esamina il bilancio semestrale ed annuale. In occasione di quest'ultimo riferisce all'Assemblea dei Soci sull'attività di vigilanza svolta e sulle eventuali omissioni e fatti censurabili rilevati.

3.4 La struttura organizzativa

La società si è dotata di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volte a monitorare:

- ▪ l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- ▪ l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- ▪ il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- ▪ la salvaguardia del patrimonio aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione definisce l'indirizzo e verifica con periodicità che il Sistema di Controllo di Gestione sia adeguato e sostanzialmente funzionante, assicurandosi che i driver e i principali rischi aziendali siano identificati, monitorati e gestiti adeguatamente. L'Amministratore Delegato garantisce la diffusione delle informazioni sia internamente alla società, così da allineare correttamente l'organizzazione alle azioni strategiche decise dal vertice aziendale, sia esternamente, così da fornire un'informazione finanziaria veritiera e corretta agli organi di controllo e agli altri stakeholder.

4. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

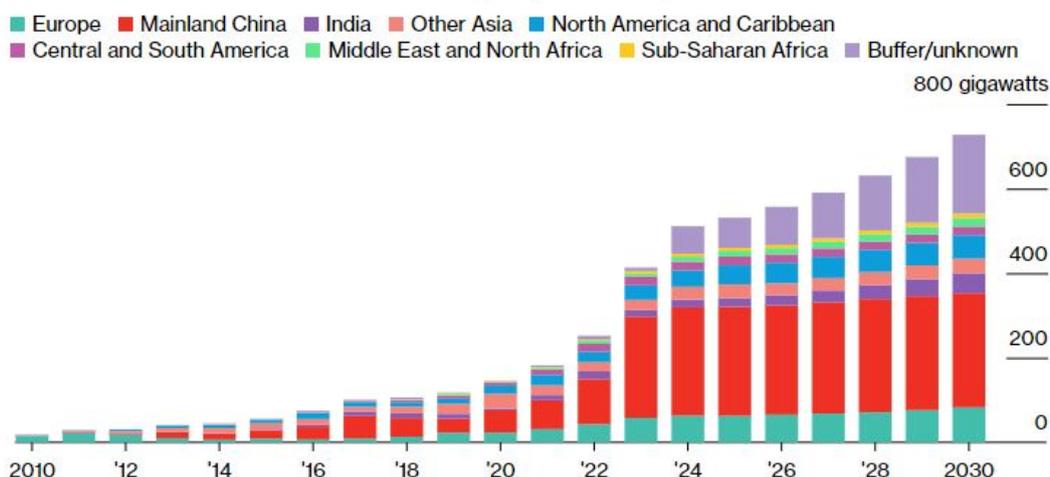
4.1 Le tendenze del mercato fotovoltaico

Il mercato globale del fotovoltaico ha chiuso un 2023 con numeri da record, almeno secondo i dati preliminari. I dati aggiornati di BloombergNEF e inseriti nel suo Global PV Market Outlook, 4Q 2023 infatti, stimano una nuova capacità di ben 413 GW mentre il 2022 si era chiuso “solo” con 240 GW. L’aumento, pari al 64% sul 2022, ha portato così la capacità cumulata mondiale totale a quota 1.185 GW.

Il trend dei prossimi anni è in continua crescita fino a ai 700-800 GW del 2030.

Global Solar Build Expected to Rise 64% in 2023

Installations in mainland China are beating all previous expectations



Source: BloombergNEF

Note: Capacity shown is that of the photovoltaic modules.

BloombergNEF

Il mercato italiano del fotovoltaico si conferma in forte crescita in linea con lo sviluppo del mercato internazionale. Nel 2023 sono stati installati in Italia circa 5.2 GW di impianti di generazione di energia da fonte solare e gli obiettivi per i prossimi anni sono di 6-8 GW per anno per arrivare al target di potenza installata di circa 80GW nel 2030.



4.1.2 L'evoluzione previsionale del gruppo in funzione delle tendenze del mercato

Poiché il fotovoltaico è oggi più che mai uno dei driver principali per la transizione energetica e lo sviluppo sostenibile a livello globale, resta confermato il piano di espansione già delineato dal management aziendale e che si sostanzia nelle seguenti linee strategiche:

- Espansione del business in Italia ed in selezionati paesi esteri (Europa, USA e Medio Oriente)
- Investimento nella ricerca e sviluppo per rendere sempre più efficaci le soluzioni offerte al cliente;
- Ottimizzazione dei processi in chiave di efficienza;
- Internalizzazione dei processi produttivi, per diminuire i costi.

Attraverso queste politiche il gruppo Comal, già presente sul mercato come uno dei principali Player nell'impiantistica fotovoltaica (in forza dei MW già installati), mira a mantenere ed ampliare quel vantaggio competitivo che già lo distingue dai potenziali concorrenti.

Queste prospettive di sviluppo, unitamente all'attuale trend di crescita, impongono consistenti investimenti sia in termini di strutture produttive che di risorse umane, direzione in cui il nostro Gruppo si è mosso e si sta muovendo con largo anticipo, in modo da essere pronto a fronteggiare l'incremento della domanda ed a sfruttare le conseguenti opportunità di mercato.

Nel corso del 2023 il gruppo Comal ha risentito, come tutte le aziende operanti nel settore, dello shortage dei materiali e dell'aumento generalizzato dei prezzi. Ciò ha avuto riflessi in termini di:

- tempi di chiusura delle commesse: gli stessi sono stati maggiori rispetto a quelli preventivati, ma mai oltre i termini contrattuali pattuiti con i clienti;
- riduzione della marginalità sulle commesse.

Malgrado ciò il risultato di bilancio è stato senza dubbio più che soddisfacente.

4.2 Clienti attuali

Come indicato in nota integrativa, i ricavi del nostro gruppo derivano essenzialmente dalle attività connesse alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabile e in particolare da fotovoltaico. Il relativo portafoglio clienti è decisamente articolato e diversificato, come richiesto da una sana strategia gestionale. Si passa dalle Utility, quali Edison, Acea, A2A, Enel, ai grandi fondi d'Investimento, quali EoS Investment, Kgal, European Energy, Obton, agli investitori privati.

4.3 Andamento della gestione

Al fine di fornire un'esauriente e completa relazione sull'andamento della gestione, si ritiene opportuno per prima cosa prendere in esame le più significative voci di bilancio, per poi esporre le ulteriori informazioni utili a delineare il quadro degli elementi extra-contabili necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2023. Nei paragrafi successivi vengono riportati gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale, il Rendiconto Finanziario ed i più significativi indici di bilancio.

4.3.1 Risultato d'esercizio

Il Bilancio dell'esercizio 2023 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato consolidato che, al netto delle imposte, è pari a euro 4.127.796 €, con un incremento del 23% rispetto al risultato consolidato al 31.12.2022.



Il valore dell'EBITDA è pari a € 10.027.305 in crescita del 45% rispetto ai valori dell'esercizio 2022.

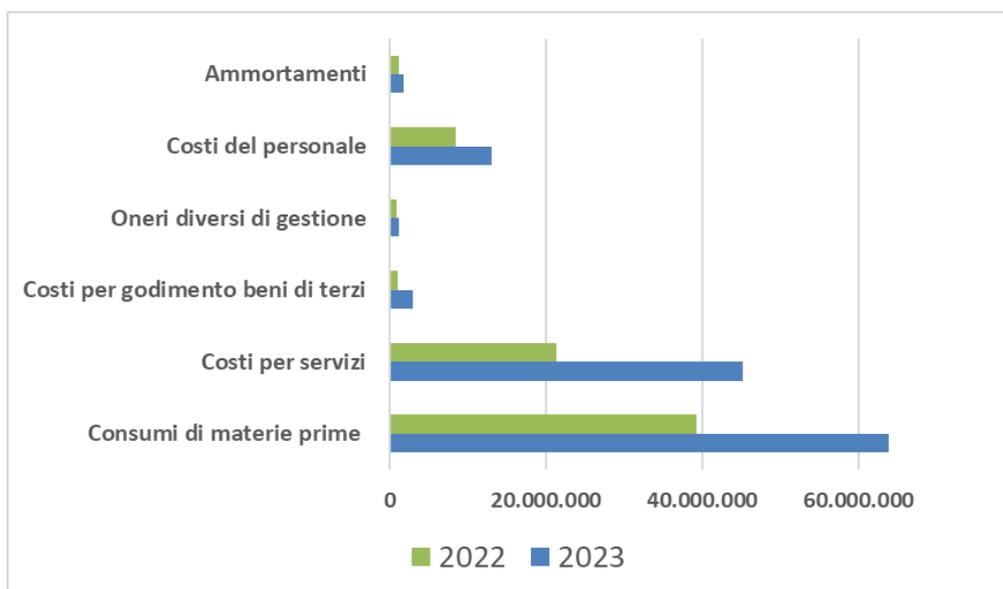


4.3.2 Andamento complessivo della gestione

I ricavi del gruppo derivano per il 68% dall'attività di installazione di impianti fotovoltaici, e per il 24% dall'attività di fornitura di componenti degli stessi. Attualmente i ricavi da O&M sono solo il 2%, ma li si attendono in crescita vista la stretta correlazione della voce con l'attività di EPC.

4.3.3 Costi

Di seguito si riporta graficamente l'andamento delle principali voci di costo che hanno caratterizzato l'esercizio 2023 del gruppo Comal



4.3.4 Investimenti

Nel corso del 2023 il gruppo ha investito circa 4,7 M€ (di cui circa 3 M€ di immobilizzazioni materiali, 1,4 M€ immateriali e 0,3 M€ finanziarie). Gli investimenti sono stati necessari per il completamento della fabbrica dei Tracker, per mantenere ad un livello d'avanguardia tutte le tecnologie produttive ed in generale i processi di creazione del valore dell'azienda. Per un livello maggiore di dettaglio si invita a leggere la nota integrativa, che è parte integrante del bilancio, dove sono analiticamente dettagliate le movimentazioni intervenute nel periodo.

Lato finanziario, la società ha effettuato investimenti tramite l'acquisto di titoli a medio basso rischio, classificati nell'attivo circolante perché potenzialmente destinati a rapido smobilizzo.

4.4 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

In questi primi mesi del 2024 l'attività del gruppo Comal è continuata con estrema regolarità, con l'ulteriore acquisizione di nuove commesse sia di fornitura di trackers che di attività EPC. Contemporaneamente sono proseguite le negoziazioni con gli istituti di credito per l'accensione di nuove linee di finanziamento volte a sostenere la crescita aziendale.

Inoltre la Società si è aggiudicata il bando "Next Appennino | Misura B1.2 – B3.3", per la realizzazione un impianto industriale per la produzione di moduli fotovoltaici innovativi ed a alta efficienza in Abruzzo, in Provincia dell'Aquila. Il progetto ha un valore complessivo è di Euro 16,1 Milioni e contribuirà a promuovere la tecnologia solare in Italia.

Il bando prevede circa Euro 6,9 Milioni di finanziamento agevolato, Euro 4,9 Milioni di contributo in conto impianti, Euro 0,2 Milioni di contributi diretti.

L'investimento produttivo totale verrà sostenuto, per Euro 4,1 Milioni, direttamente da COMAL.

5. PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Per fornire un'analisi veritiera, corretta e completa della gestione del gruppo Comal, di seguito sono esposti i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo le best practices per l'analisi del bilancio. I dati ivi riportati vengono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per evidenziare le variazioni susseguites.

5.1 Stato Patrimoniale e Indebitamento Finanziario Netto

Di seguito si riportano gli schemi di Stato Patrimoniale riclassificato e per Indebitamento Finanziario Netto sia del Gruppo Comal che della capogruppo Comal Spa.

COMAL GROUP				
STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni Immateriali	3.109.142	2.183.722	925.420	42%
Immobilizzazioni Materiali	11.649.803	9.866.827	1.782.976	18%
Immobilizzazioni Finanziarie	326.955	328.796	- 1.841	-1%
ATTIVO IMMOBILIZZATO	15.085.900	12.379.345	2.706.555	22%
Rimanenze	141.948.705	39.124.044	102.824.661	263%
Crediti commerciali	45.457.100	27.662.160	17.794.940	64%
Altri Crediti	600.203	108.929	491.274	451%
Crediti Tributari e Imposte anticipate	4.803.980	980.883	3.823.098	390%
Ratei e risconti attivi	457.208	449.179	8.029	2%
Debiti commerciali e acconti	(150.377.042)	(39.896.466)	- 110.480.576	277%
Debiti tributari correnti	(3.190.262)	(2.334.135)	- 856.127	37%
Debiti previdenziali correnti	(551.919)	(310.244)	- 241.675	78%
Altri debiti correnti	(1.949.442)	(1.011.876)	- 937.566	93%
Ratei e risconti passivi	(302.574)	(365.224)	62.650	-17%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	36.895.957	24.407.250	12.488.708	51%
Fondi per rischi e oneri	(140.000)	(171.078)	31.078	-18%
Fondo Trattamento di fine rapporto	(1.287.663)	(1.030.582)	- 257.081	25%
Debiti tributari non correnti	(480.695)	(632.481)	151.786	-24%
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	(1.908.358)	(1.834.141)	- 74.217	4%
CAPITALE INVESTITO NETTO	50.073.499	34.952.453	15.121.046	43%
Debiti verso banche	(36.616.815)	(13.628.494)	- 22.988.321	169%
Debiti verso altri finanziatori	(11.143.824)	(11.938.846)	795.022	-7%
Altre passività non correnti	(68.583)	(68.583)	-	0%
TOTALE DEBITI FINANZIARI	(47.829.222)	(25.635.923)	- 22.193.299	87%
Attività finanziarie	2.639.451	2.319.451	320.000	14%
Disponibilità liquide	14.951.978	4.071.930	10.880.048	267%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30.237.793	19.244.542	10.993.251	57%
Capitale Sociale	230.000	230.000	-	0%
Riserve	15.477.911	12.120.242	3.357.669	28%

Risultato di esercizio	4.127.796	3.357.669	770.127	23%
PATRIMONIO NETTO	19.835.707	15.707.911	4.127.796	26%
TOTALE FONTI	50.073.499	34.952.453	15.121.046	43%

Segue il riclassificato della Capogruppo

COMAL SPA

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni Immateriali	3.109.141	2.183.722	925.419	42%
Immobilizzazioni Materiali	11.489.021	9.718.049	1.770.972	18%
Immobilizzazioni Finanziarie	624.018	624.018	-	0%
ATTIVO IMMOBILIZZATO	15.222.180	12.525.788	2.696.391	22%
Rimanenze	141.948.706	39.124.043	102.824.663	263%
Crediti commerciali	45.250.339	27.262.602	17.987.737	66%
Altri Crediti	595.072	106.158	488.914	461%
Crediti Tributari e Imposte anticipate	4.780.179	975.557	3.804.621	390%
Ratei e risconti attivi	449.459	443.053	6.406	1%
Debiti commerciali e acconti	(151.235.203)	(40.192.797)	(111.042.405)	276%
Debiti tributari correnti	(3.084.045)	(2.125.399)	(958.647)	45%
Debiti previdenziali correnti	(503.638)	(255.750)	(247.888)	97%
Altri debiti correnti	(1.869.128)	(944.516)	(924.612)	98%
Ratei e risconti passivi	(297.458)	(361.314)	63.855	-18%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	36.034.282	24.031.638	12.002.644	50%
Fondi per rischi e oneri	(140.000)	(171.078)	31.078	-18%
Fondo Trattamento di fine rapporto	(1.220.506)	(980.263)	(240.243)	25%
Debiti tributari non correnti	(480.695)	(632.481)	151.786	-24%
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	(1.841.201)	(1.783.821)	(57.380)	3%
CAPITALE INVESTITO NETTO	49.415.260	34.773.605	14.641.656	42%
Debiti verso banche	(36.608.946)	(13.613.786)	(22.995.161)	169%
Debiti verso altri finanziatori	(11.143.825)	(11.938.846)	795.021	-7%
Altre passività non correnti	(68.583)	(68.583)	-	0%
TOTALE DEBITI FINANZIARI	(47.821.354)	(25.621.214)	(22.200.140)	87%
Attività finanziarie	2.639.451	2.319.451	320.000	14%
Disponibilità liquide	14.875.072	3.954.202	10.920.870	276%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30.306.830	19.347.561	10.959.270	57%
Capitale Sociale	230.000	230.000	-	0%
Riserve	15.196.043	12.294.760	2.901.283	24%
Risultato di esercizio	3.682.388	2.901.283	781.104	27%
PATRIMONIO NETTO	19.108.431	15.426.043	3.682.388	24%
TOTALE FONTI	49.415.261	34.773.605	14.641.656	42%

Le tabelle appena esposte danno conto di un Capitale Circolante Netto positivo, a livello gruppo, per circa 36,9 M€ in crescita del 51% rispetto al 2022 (sensibilmente minore rispetto alla crescita del 231% nel 2022 rispetto al 2021). Rispetto al parametro CCN/Valore della produzione si registra nel 2023 un valore di circa il 27% contro il 31 % del 2022.

L'indebitamento finanziario netto¹ è aumentato (sia a livello di Gruppo quanto di Capogruppo) per effetto del maggior ricorso al credito necessario per sostenere la crescita aziendale.

¹ Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione ESMA/2013/319 del 20 marzo

COMAL GROUP

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
A. Disponibilità liquide	14.951.978	4.071.930	10.880.048
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			-
C. Altre attività finanziarie correnti	2.639.451	2.319.451	320.000
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	17.591.429	6.391.381	11.200.048
E. Debito finanziario corrente	34.385.958	9.969.850	24.416.108
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.728.606	806.803	921.803
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	36.114.564	10.776.653	25.337.911
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	18.523.135	4.385.272	14.137.863
I. Debito finanziario non corrente	2.344.444	3.774.478	- 1.430.034
J. Strumenti di debito	9.301.631	11.016.209	- 1.714.578
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	68.583	68.583	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	11.714.658	14.859.270	- 3.144.612
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	30.237.793	19.244.542	10.993.251

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Totale indebitamento finanziario	30.237.793	19.244.542	10.993.251
Debiti tributari scaduti o rifinanziati	757.727	1.148.245	- 390.517
Totale indebitamento finanziario rettificato	30.995.520	20.392.786	10.602.734

COMAL SPA

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
A. Disponibilità liquide	14.875.072	3.954.202	10.920.870
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	2.639.451	2.319.451	320.000
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	17.514.523	6.273.653	11.240.870
E. Debito finanziario corrente	34.300.615	9.869.377	24.431.238
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.728.606	806.803	921.803
G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	36.029.221	10.676.180	25.353.041
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	18.514.698	4.402.527	14.112.171
I. Debito finanziario non corrente	2.421.919	3.860.242	(1.438.323)
J. Strumenti di debito	9.301.631	11.016.209	(1.714.578)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	68.583	68.583	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	11.792.133	14.945.034	(3.152.901)
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	30.306.830	19.347.561	10.959.270

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Totale indebitamento finanziario	30.306.830	19.347.561	10.959.270
Debiti tributari scaduti o rifinanziati	757.413	1.142.023	(384.611)
Altri debiti non correnti	68.583	68.583	-
Totale indebitamento finanziario rettificato	31.132.825	20.558.166	10.574.659

2013, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021.

5.2 Conto Economico Riclassificato

Di seguito si riportano gli schemi di conto Economico riclassificato tanto per il Gruppo Comal quanto per la capogruppo Comal S.p.A.

COMAL GROUP

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	59.257.749	61.104.520	(1.846.771)	(3%)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.595.458	5.512.566	(917.108)	(17%)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	70.714.287	9.984.893	60.729.394	608%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	899.731	396.375	503.356	127%
Altri ricavi e proventi	727.543	763.801	(36.258)	(5%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	136.194.768	77.762.155	58.432.613	75%
Consumi di materie prime	63.939.143	39.189.420	24.749.723	63%
MARGINE PRIMO	72.255.625	38.572.735	33.682.890	87%
<i>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	122%	63%	59%	93%
Costi per servizi	45.174.532	21.375.328	23.799.204	111%
Costi per godimento beni di terzi	2.938.231	1.009.201	1.929.030	191%
Oneri diversi di gestione	1.106.393	796.694	309.699	39%
VALORE AGGIUNTO	23.036.469	15.391.512	7.644.957	50%
Costi del personale	13.009.164	8.459.801	4.549.363	54%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	10.027.305	6.931.711	3.095.594	45%
Ammortamenti	1.636.840	1.110.460	526.380	47%
Accantonamenti e svalutazioni	87.732	71.078	16.654	
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	8.302.733	5.750.173	2.552.560	44%
Proventi e oneri finanziari	(1.946.162)	(533.918)	(1.412.244)	265%
Rettifiche di attività finanziarie				
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	6.356.571	5.216.255	1.140.316	22%
Imposte sul risultato dell'esercizio	2.228.775	1.858.586	370.189	20%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.127.796	3.357.669	770.127	23%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	10.027.305	6.931.711	3.095.594	45%
Componenti positivi Extra-caratteristici	(70.242)	(74.997)	4.755	-6%
Componenti negativi Extra-caratteristici	406.040	735.137	(349.723)	-48%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA Adjusted)	10.363.103	7.591.851	2.750.626	36%

COMAL SPA

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	58.515.751	60.569.858	- 2.054.107	-3%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.595.458	5.512.566	- 917.108	-17%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	70.714.287	9.984.893	60.729.394	608%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	899.731	396.375	503.356	127%
Altri ricavi e proventi	725.262	762.263	- 37.001	-5%
VALORE DELLA PRODUZIONE	135.450.488	77.225.955	58.224.533	75%
Consumi di materie prime	63.825.789	39.029.394	24.796.395	64%
MARGINE PRIMO	71.624.700	38.196.561	33.428.138	88%
<i>% sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	122%	63%	59%	94%
Costi per servizi	46.684.588	23.215.811	23.468.777	101%
Costi per godimento beni di terzi	2.786.301	860.505	1.925.796	224%
Oneri diversi di gestione	1.100.011	778.629	321.382	41%
VALORE AGGIUNTO	21.053.800	13.341.616	7.712.183	58%
Costi del personale	11.729.888	7.110.440	4.619.448	65%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	9.323.912	6.231.176	3.092.735	50%
Ammortamenti	1.583.480	1.063.666	519.813	49%
Accantonamenti e svalutazioni	87.732	71.078	16.655	23%
MARGINE OPERATIVO (EBIT)	7.652.700	5.096.432	2.556.267	50%
Proventi e oneri finanziari	- 1.943.556	- 527.174	- 1.416.383	269%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	5.709.144	4.569.259	1.139.885	25%
Imposte sul risultato dell'esercizio	2.026.756	1.667.975	358.781	22%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.682.388	2.901.283	781.104	27%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	9.323.912	6.231.176	3.092.735	50%
Componenti positivi Extra-caratteristici	- 68.922	- 74.160	5.238	-7%
Componenti negativi Extra-caratteristici	406.040	720.497	- 314.456	-44%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA Adjusted)	9.661.029	6.877.513	2.783.517	40%

(*) Ebitda indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti ed accantonamenti per rischi. Ebitda rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'Ebitda così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) Ebit indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. Ebit rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'Ebit così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società e per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebit non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebit non è regolamentata dai principi

I principali indicatori economico-finanziari a livello gruppo sono in forte crescita rispetto al 2022:

Il valore della produzione, a livello di Gruppo, risulta pari a 136,2 milioni di euro con una crescita dell'75% rispetto all'esercizio 2022. Anche l'EBITDA risulta decisamente in crescita, attestandosi ai 10 milioni di euro con un coefficiente di crescita del 45%. Per completezza si segnala che l'EBITDA Adjusted (ovvero epurato degli effetti dei componenti straordinari di reddito, tanto positivi quanto negativi), è pari ad 10,4 milioni di euro per il Gruppo in crescita del 36% rispetto al 2022.

6. INDICATORI DI BILANCIO

Al fine di fornire una dettagliata rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Comal, di seguito si riportano i principali indicatori di performance.

6.1 Indici della struttura finanziaria e patrimoniale

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2023	2022
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,31	1,24
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 18.346.126	€ 19.918.820
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	2,21	2,57

Il quoziente primario di struttura, rapportando il capitale proprio alle attività immobilizzate, rimarca la capacità dell'azienda di coprire gli investimenti fissi con i mezzi propri.

Il margine secondario di struttura, ed il connesso quoziente secondario di struttura, confrontando, in termini assoluti il primo e come rapporto il secondo, il capitale permanente (capitale proprio e debiti a media lunga scadenza) all'attivo immobilizzato, forniscono ulteriori indicazioni sulla struttura finanziaria dell'azienda. Nello specifico, gli indicatori sopra esposti mostrano come l'attivo immobilizzato sia integralmente finanziato con i mezzi propri, con la conseguenza che parte dei mezzi propri e l'intero indebitamento consolidato contribuiscono al finanziamento dell'attivo circolante, dando così visione della solidità finanziaria del gruppo. Si riepilogano inoltre i principali indici di allerta della crisi d'impresa contenuti nella tabella che segue:

contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile

INDICI DI ALLERTA DELL'EVENTUALE CRISI DI IMPRESA	31/12/2023
Il Patrimonio Netto è positivo	19.835.707
Sostenibilità degli oneri finanziari (oneri finanziari /fatturato)	1 %
Adeguatezza patrimoniale (patrimonio netto/debiti totali)	10 %
Indice di liquidità [(liquidità differite + liquidità immediate) / passività correnti]	36 %

6.2 Analisi della redditività

Nella tabella seguente sono riepilogati i principali indicatori economici utilizzati per misurare le performance economiche del gruppo:

- ROE - redditività del capitale netto – è il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto;
- ROI - redditività del capitale investito – è il rapporto tra il reddito operativo ed il capitale operativo investito netto;
- ROS - redditività delle vendite – è il rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite.

INDICI DI REDDITIVITA'		2023	2022
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	20,81%	21,38%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	32,05%	33,21%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	13,41%	14,92%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	14,65%	9,46%

Il ROE (Return on Equity) rappresenta percentualmente la remunerazione del capitale non di terzi, ossia degli azionisti (capitale proprio). È un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, è quindi il risultato dell'insieme delle gestioni caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria. Il valore del ROE rilevato nell'esercizio 2023 è da considerarsi più che soddisfacente ed in linea con il 2022.

Il ROI (Return on Investment) rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: analizza la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output. Anche tale indicatore si deve considerare più che soddisfacente.

Il ROS (Return on Sales) è il principale parametro per l'analisi della gestione operativa dell'azienda e indica la percentuale del margine operativo netto sui ricavi, ossia definisce quanto incidono i principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato. L'analisi evidenzia che la gestione caratteristica è in grado di generare importanti risorse in grado di coprire i costi dei fattori produttivi utilizzati in modo molto soddisfacente, tali da garantire un ampio margine di reddito da destinare eventualmente alla copertura delle altre aree gestionali e alla remunerazione del capitale proprio sotto forma di dividendi. Il valore del ROS rilevato nell'esercizio 2023 è da considerarsi più che soddisfacente ed in crescita rispetto al 2022.

6.3 Indici dell'Indebitamento Finanziario

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2023	2022
Quoziente di indebitamento complessivo	$(P_{ml} + P_c) / \text{Mezzi Propri}$	10	5
Quoziente di indebitamento finanziario	$\text{Passività di finanziamento} / \text{Mezzi Propri}$	2,41	1,64

I quozienti di indebitamento complessivo e finanziario, rapportando ai mezzi propri le passività complessive il primo, e l'indebitamento finanziario il secondo, forniscono uno spaccato della struttura finanziaria del Gruppo. Dai dati sopra esposti emerge come il ricorso al credito bancario sia in crescita rispetto al 2022 in linea con la crescita dei volumi di business.

6.4 Rendiconto finanziario dei movimenti delle disponibilità liquide

Informazioni fondamentali e necessarie per una valutazione della situazione finanziaria del gruppo (liquidità e solvibilità e liquidità incluse) sono fornite nel rendiconto finanziario.

Come previsto dagli articoli 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide verificatesi nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. Sono quindi presenti informazioni su:

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;
- capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento.

7. DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

In questa parte della presente relazione, come previsto dall'articolo 2428 del codice civile, si individuano quelli che possono considerarsi i rischi aziendali, ossia gli eventi che potrebbero avere effetti potenzialmente negativi sul raggiungimento degli obiettivi aziendali, ostacolando quindi il processo di creazione del valore. Comal, basandosi sull'esperienza del management e del personale aziendale, e impiegando le best practices del settore, ha provveduto ad individuare ed analizzare tali rischi, che di seguito si espongono.

7.1 Rischi connessi alla Guerra in Ucraina

Il gruppo Comal allo stato attuale esclude che ci siano rischi direttamente connessi alla guerra. Questo perché non ha in essere alcun rapporto diretto, di qualsiasi natura, con i soggetti direttamente coinvolti: le società clienti e fornitori con cui intrattiene rapporti non sono di provenienza Russia o Ucraina. Anche i titoli detenuti in portafoglio non sono emessi da soggetti russi o ucraini.

I pagamenti continuano ad essere effettuati nelle valute Dollaro ed Euro con un tasso di cambio allo stato attuale favorevole. Probabilmente potranno verificarsi ulteriori aumenti nei costi delle componenti di produzioni nonché allungamenti nei tempi di approvvigionamento.

7.2 Rischi connessi al processo di aggiudicazione delle commesse

La quasi totalità delle commesse vengono acquisite mediante offerte competitive o bandi di gara. Di conseguenza l'attività aziendale è dipendente dalla capacità di aggiudicarsi le commesse in un ambito estremamente competitivo. La complessità del processo di aggiudicazione nei settori in cui opera il nostro gruppo comporta un cospicuo impiego di risorse (in termini di ore lavoro e mezzi finanziari) da destinare alle fasi preliminari all'aggiudicazione delle commesse, i cui costi potrebbero non essere recuperati in ipotesi di mancata aggiudicazione.

Del resto, molteplici sono i fattori che possono incidere sul buon esito di una gara. Si citano, ad esempio:

- le politiche di prezzo;
- la competenza nei settori specifici;
- il possesso di specifici requisiti dimensionali e di solidità finanziaria e patrimoniale;
- la disponibilità di risorse adeguate.

7.3 Rischio di liquidità

Questa tipologia di rischio si sostanzia nell'eventualità che un cliente non assolva alle obbligazioni contratte alle scadenze previste. Le scelte del management di ampliare e diversificare il proprio portafoglio clienti, congiuntamente ad una attenta selezione della propria committenza, sono rivolte proprio alla minimizzazione di tale rischio. Ma anche nell'eventualità di ritardi nell'incasso dei crediti, le caratteristiche delle nostre attività finanziarie a breve (crediti commerciali con clienti affidabili, crediti tributari verificati), la consistente disponibilità liquidità ed i corposi affidamenti bancari assicurano al nostro gruppo la capacità fronteggiare senza affanni le scadenze delle passività finanziarie a breve. Nonostante ciò, ci siamo dotati di un'opportuna gestione attiva delle scadenze finanziarie, così da monitorare assiduamente le risorse disponibili e gli impegni previsti.

7.4 Pandemia per Covid-19

Il 2023 è stato caratterizzato da un sostanziale azzeramento dei rischi sulle attività di business collegati alla Pandemia COVID-19.

8. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo, nel corso del 2023, ha investito risorse umane e finanziarie nelle seguenti attività di Ricerca e Sviluppo:

- Miglioramento del già brevettato tracker Sunhunter e progetto per lo sviluppo dell'agrifotovoltaico;
- Attività di ricerca e sviluppo per la digitalizzazione degli impianti fotovoltaici;
- Attività di ricerca e sviluppo finalizzata alla produzione di cabine di trasformazione.

Tali attività, come indicato nella nota integrativa, hanno comportato costi che solo in parte sono stati capitalizzati. I restanti sono stati rilevati a conto economico. Le attività di ricerca e sviluppo costituiscono un importante know how per il gruppo, poiché sono il motore trainante dello sviluppo e della crescita dimensionale dello stesso, aspetto che ad oggi si è rilevato strategico ai fini della conquista dell'attuale posizione nel mercato e che in futuro ci potrà consentire di distaccarci ulteriormente rispetto ai competitor, sia in termini di crescita di quote di mercato che di benchmarking di riferimento.

9. STRUMENTI FINANZIARI

Come descritto nelle precedenti relazioni la Capogruppo nel corso del 2021 ha emesso un basket bond per un controvalore di € 5 milioni, destinato a finanziare i programmi di sviluppo e crescita.

La durata del prestito obbligazionario è pari a 7 anni con un periodo di preammortamento di 12 mesi. Le obbligazioni sono fruttifere di interessi al tasso fisso nominale annuo lordo pari al 2,85% da liquidarsi in via posticipata con rate semestrali.

In data 29 luglio 2022 la Società ha emesso un minibond nell'ambito di un'operazione di basket bond sviluppata da Eni, Elite, Illimity Bank S.p.A. ("Illimity"), nel contesto della quale Illimity agirà quale arranger e investitore originario. Il minibond è assistito da garanzia a prima richiesta da parte di FEI per il 70% dell'importo in linea capitale. La linea di credito è finalizzata a supportare gli investimenti e il capitale circolante. L'importo del basket bond è di € 7 milioni, emesso alla pari, da rimborsare in 6 anni in 16 rate trimestrali a quote capitale costante con 24 mesi di preammortamento.

10. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 Cod. Civ., si precisa che il nostro gruppo gestisce le attività aziendali nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul luogo di lavoro.

Per quanto concerne le tematiche ambientali, svolgiamo la nostra attività industriale in una prospettiva di eco-efficienza. Ci siamo prefissati degli obiettivi crescenti in termini di sostenibilità ambientale, obiettivi che intendiamo perseguire in maniera sempre più determinata e significativa, tanto che attualmente facciamo parte di un gruppo di lavoro, in collaborazione con Enel Green Power, finalizzato alla definizione di standard di sostenibilità sempre più elevati nella costruzione degli impianti fotovoltaici. Gli impianti che siamo in grado di realizzare si sostanziano in infrastrutture che producono energia pulita con un'ottima resa, senza esternalità negative quali inquinamento o emissioni e con impatto zero sull'ambiente presso cui sono ubicate: non comportano il rischio di eventi che anche solo potenzialmente possano cagionare danni all'ambiente.

Inoltre nei nostri cantieri la raccolta dei rifiuti (legno, plastica, cartone, costituenti gli imballaggi dei pannelli fotovoltaici) è da sempre affidata a soggetti esterni autorizzati e specializzati al trasporto ed allo smaltimento dei rifiuti. Il nostro gruppo non ha mai causato danni all'ambiente né ha mai ricevuto sanzioni per reati ambientali.

11. INFORMAZIONI RELATIVE AL REGOLAMENTO EUROPEO DEI DATI PERSONALI

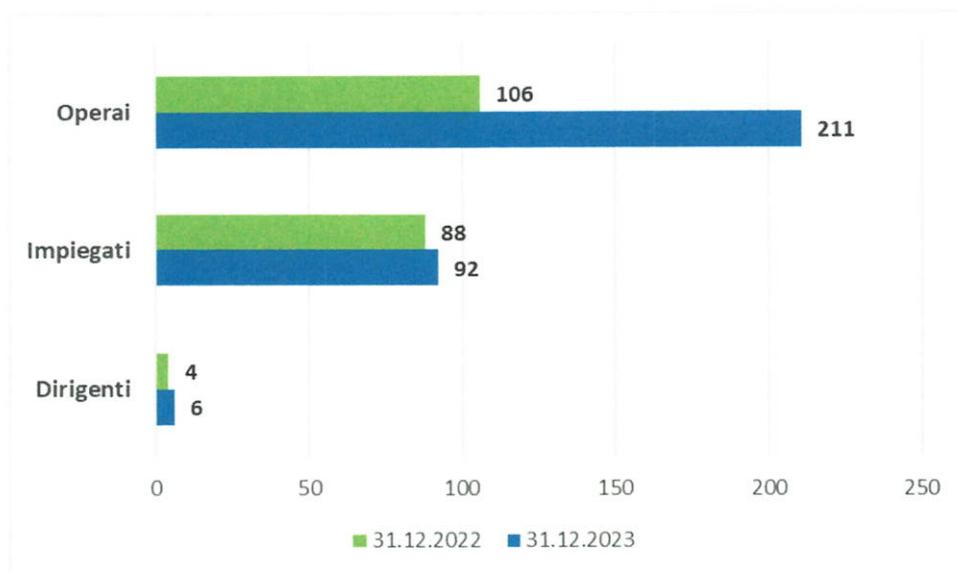
In relazione a quanto previsto dal Regolamento Europeo per la protezione dei Dati personali, indicato solitamente come "GDPR", segnaliamo che il nostro gruppo si è pienamente adeguato a tale normativa.

12. INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Per quanto concerne il personale, la società continua ad intraprendere tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Anche nel trascorso esercizio sono stati riproposti in aggiornamento i corsi basilari per l'operatività: Corso per Carroponisti; Corsi PEV e PAV per elettricisti; Corso per attività in cabine elettriche di bassa e media tensione; Corso per operatività in ambiente confinato; Corso per lavori in quota e DPI di 3^ Categoria; Corso per Art. 37 Accordo Stato Regioni; Corso per ponteggiatori. Il personale è inoltre costantemente formato e informato in tutte le situazioni di apertura nuovi lavori e o evoluzioni dei processi operativi. Sono normalmente applicate le procedure previste dalle certificazioni detenute in materia di Ambiente e Sicurezza (ISO14000:2004 per l'ambiente e OHSAS 18001:2007 per la sicurezza).

I dipendenti in forza al 31.12.2023 a livello gruppo sono stati n° 309 (n°198 nel 2022)

Di seguito una grafico riepilogativo:



Ulteriori informazioni:

- non si sono verificate morti sul lavoro;
- non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

La società come da prassi, dopo un breve periodo di prova, continua a trasformare i contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato.

13. AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DEL 2023

In merito alle informazioni richieste dell'art. 2428 comma 3 numeri 3) e 4) del Codice Civile, si precisa che Comal S.p.A. non detiene e né ha negoziato proprie azioni, neppure per il tramite di interposta persona.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Guido Paolini